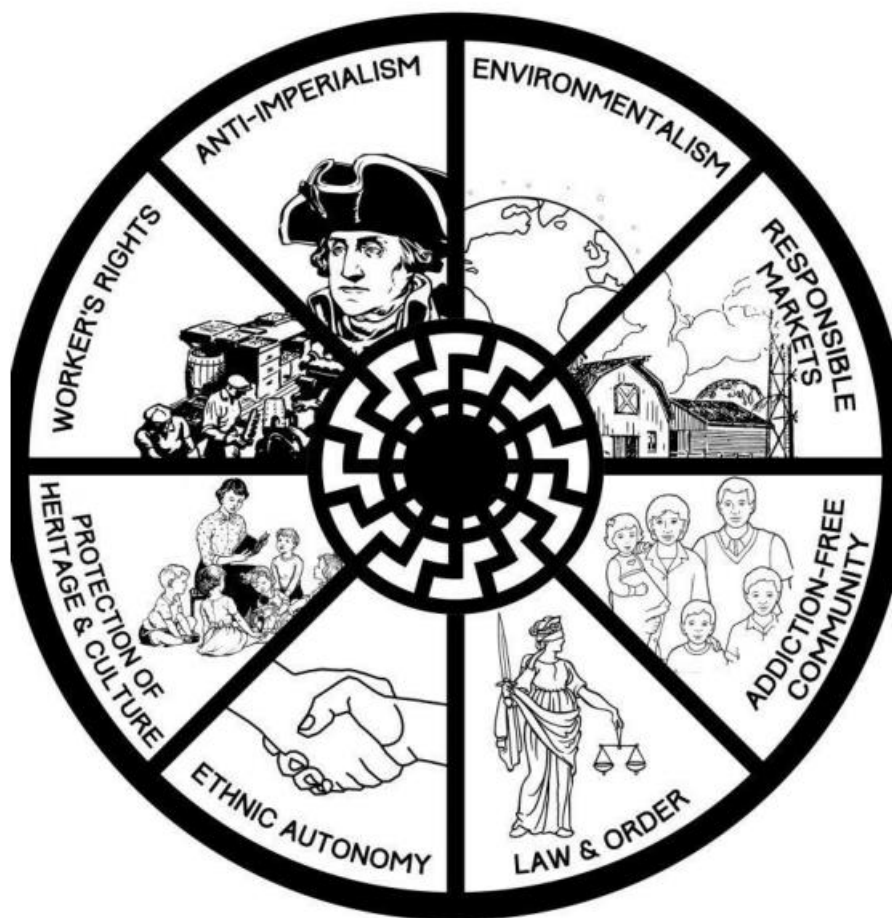


La grande sostituzione

TOWARDS A NEW SOCIETY



WE MARCH EVER FORWARDS

Non addormentatevi in quella buona notte,
La vecchiaia dovrebbe bruciare e infuriarsi alla
fine del giorno; infuriarsi, infuriarsi contro il
morire della luce.

Anche se i saggi, alla fine, sanno che il buio è
giusto, perché le loro parole non hanno avuto un
fulmine, non se ne vanno tranquilli in quella buona
notte.

I buoni uomini, l'ultima ondata, che piangono quanto
le loro fragili azioni avrebbero potuto danzare in una
baia verde, si infuriano, si infuriano contro il morire
della luce.

Gli uomini selvaggi che hanno catturato e cantato
il sole in volo, e hanno imparato, troppo tardi, che
lo hanno addolorato nel suo cammino, non se ne
vanno tranquilli in quella buona notte.

Uomini gravi, vicini alla morte, che vedono con una
vista accecante Gli occhi ciechi potrebbero sfavillare
come meteore ed essere gaudiosi, Rabbia, rabbia
contro il morire della luce.

E tu, padre mio, lì sulla triste altura, maledici,
benedici, ora, con le tue feroci lacrime, ti prego. Non
andare dolcemente in quella buona notte.

Rabbia, rabbia contro il morire della luce.

Introduzione

È il tasso di natalità. È il tasso di natalità. È il tasso di natalità.

Se c'è una cosa che voglio che ricordiate da questi scritti è che i tassi di natalità devono cambiare. Anche se domani dovessimo deportare tutti gli extracomunitari dalle nostre terre, il popolo europeo continuerebbe a precipitare in una spirale di decadenza e di morte.

Ogni giorno diminuiamo di numero, invecchiamo, diventiamo più deboli. Alla fine dobbiamo tornare ai livelli di fertilità di sostituzione, o questo ci ucciderà.

Per mantenere una popolazione, la gente deve raggiungere un tasso di natalità che raggiunga i livelli di fertilità di sostituzione. Nel mondo occidentale si tratta di circa 2,06 nascite per donna.

https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_sovereign_states_and_dependencies
per_tasso_di_fertilità_totale

Non c'è un solo Paese occidentale, né una sola nazione bianca, che raggiunga questi livelli.

Non in Europa, non nelle Americhe, non in Australia o in Nuova Zelanda. I bianchi non riescono a riprodursi, non riescono a creare famiglie, non riescono ad avere figli.

Ma nonostante questo tasso di fertilità inferiore alla sostituzione, la popolazione in Occidente sta aumentando, e rapidamente. Come è possibile?

L'immigrazione di massa e l'aumento del tasso di fertilità più elevato degli immigrati stessi stanno causando questo aumento della popolazione.

Stiamo vivendo un'invasione di livello mai visto prima nella storia. Milioni di persone che attraversano legalmente i nostri confini, invitate dallo Stato e dalle aziende a sostituire i bianchi che non sono riusciti a riprodursi, a creare manodopera a basso costo, nuovi consumatori e base imponibile di cui le aziende e gli Stati hanno bisogno per prosperare.

Questa crisi dell'immigrazione di massa e della fertilità sub-sostitutiva è un assalto al popolo europeo che, se non viene contrastato, porterà alla completa sostituzione razziale e culturale del popolo europeo.

Per rendersene conto basta guardare le statistiche sulla popolazione dei Paesi occidentali per l'anno 2100.

[https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_countries_by_future_population_\(Nazioni Unitarie, variante di fertilità media\)](https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_countries_by_future_population_(Nazioni_Unitarie,_variante_di_fertilit%C3%A0_media))

Nel 2100, nonostante il perdurare dell'effetto della fertilità sostitutiva, i dati demografici mostrano che la popolazione non diminuisce in linea con i livelli di fertilità sostitutiva, ma anzi si mantiene e, persino in molte nazioni bianche, aumenta rapidamente.

Il tutto attraverso l'immigrazione. Questa è sostituzione etnica. Questa è sostituzione culturale. È una sostituzione razziale.

Questo è un GENOCIDIO BIANCO.

Tornare a livelli di fertilità di sostituzione è la priorità numero uno. Ma non è un compito semplice: ci sono una miriade di ragioni alla base del declino dei tassi di fertilità e della distruzione dell'unità familiare tradizionale. Dobbiamo inevitabilmente correggere il disastro dell'individualismo edonistico e nichilista. Ma ci vorrà del tempo, tempo che non abbiamo a causa della crisi dell'immigrazione di massa.

A causa dell'immigrazione di massa, non abbiamo la scala temporale necessaria per attuare il cambiamento di paradigma di civiltà che dobbiamo intraprendere per tornare alla salute e alla prosperità.

L'immigrazione di massa ci priverà di diritti, sovverterà le nostre nazioni, distruggerà le nostre comunità, distruggerà i nostri legami etnici, distruggerà le nostre culture, distruggerà i nostri popoli.

Quindi, prima di occuparci dei tassi di fertilità, dobbiamo occuparci sia degli invasori all'interno delle nostre terre sia degli invasori che cercano di entrare nelle nostre terre.

Dobbiamo stroncare l'immigrazione e deportare gli invasori che già vivono sul nostro territorio. Non si tratta solo della nostra prosperità, ma della sopravvivenza stessa del nostro popolo.

Rispondere a possibili domande

1. In generale

Chi sei?

Un normale uomo bianco, di anni 28 . Nato in Australia da una famiglia della classe operaia, a basso reddito.

I miei genitori sono di origine scozzese, irlandese e inglese. Ho avuto un'infanzia regolare, senza grandi problemi.

Durante la scuola ho avuto poco interesse per l'istruzione, ottenendo a malapena la sufficienza.

Non ho frequentato l'università perché non avevo grande interesse per tutto ciò che veniva offerto nelle università per studiare.

Ho lavorato per un breve periodo prima di guadagnare un po' di soldi investendo in Bitconnect, poi ho usato i soldi dell'investimento per viaggiare.

Più recentemente ho lavorato part-time come traslocatore di kebab. Sono un uomo bianco normale, di famiglia normale.

Che ha deciso di prendere posizione per assicurare un futuro al mio popolo.

Perché ha compiuto l'attacco?

Soprattutto per dimostrare agli invasori che le nostre terre non saranno mai le loro terre, che le nostre patrie sono nostre e che, finché vivrà un uomo bianco, non conquisteranno MAI le nostre terre e non sostituiranno mai il nostro popolo.

Vendicarsi degli invasori per le centinaia di migliaia di morti causate dagli invasori stranieri nelle terre europee nel corso della storia.

Per vendicarsi della schiavitù di milioni di europei sottratti alle loro terre dai negrieri islamici.

Per vendicarsi delle migliaia di vite europee perse in attacchi terroristici in tutta Europa.

Per vendicarsi di Ebba Akerlund.

Ridurre direttamente i tassi di immigrazione nelle terre europee intimidendo e allontanando fisicamente gli stessi invasori.

Agitare i nemici politici del mio popolo all'azione, indurli ad allungare troppo la mano e sperimentare l'eventuale e inevitabile contraccolpo che ne deriva.

Per incitare alla violenza, alla ritorsione e a dividere ulteriormente i popoli europei dagli invasori che attualmente occupano il suolo europeo.

Per vendicare quegli uomini e quelle donne europei persi nelle continue e interminabili guerre della storia europea, morti per le loro terre, morti per il loro popolo, solo per vederle cedute a qualsiasi feccia straniera che si prendesse la briga di presentarsi.

Sollecitare i nemici politici del mio popolo ad agire, ad allungare troppo la mano e a subire l'eventuale contraccolpo.

Mostrare l'effetto dell'azione diretta, illuminando un sentiero per coloro che desiderano seguirlo. Un sentiero per coloro che desiderano liberare le terre dei loro antenati dalla morsa degli invasori ed essere un faro per coloro che desiderano creare una cultura duratura, per dire loro che non sono soli.

Creare un'atmosfera di paura e di cambiamento in cui possano verificarsi azioni drastiche, potenti e rivoluzionarie.

Per aggiungere slancio alle oscillazioni del pendolo della storia, destabilizzando e polarizzando ulteriormente la società occidentale, al fine di distruggere l'attuale follia nichilista, edonista e individualista che ha preso il controllo del pensiero occidentale.

Per spingere un solco tra le nazioni della NATO che sono europee e i turchi che fanno parte delle forze della NATO, trasformando così la NATO ancora una volta in un esercito europeo unito e spingendo la Turchia ancora una volta alla vera posizione di forza straniera e nemica.

Infine, creare un conflitto tra le due ideologie all'interno degli Stati Uniti sul possesso di armi da fuoco, al fine di favorire la divisione sociale, culturale, politica e razziale all'interno degli Stati Uniti. Questo conflitto sul secondo emendamento e il tentativo di rimuovere i diritti sulle armi da fuoco sfocerà in una guerra civile che finirà per balcanizzare gli Stati Uniti lungo linee politiche, culturali e, soprattutto, razziali.

Questa balcanizzazione degli Stati Uniti non solo porterà alla separazione razziale dei popoli all'interno degli Stati Uniti, garantendo il futuro della razza bianca nel continente nordamericano, ma assicurerà anche la morte del sogno del "melting pot".

Inoltre, questa balcanizzazione ridurrà anche la capacità degli Stati Uniti di proiettare il proprio potere a livello globale, assicurando così che non si verifichi mai più una situazione come quella del coinvolgimento degli Stati Uniti in Kosovo (dove

le forze USA/NATO hanno combattuto a fianco dei musulmani e hanno massacrato gli europei cristiani che cercavano di rimuovere questi occupanti islamici dall'Europa).

Che cosa vuoi?

Dobbiamo garantire l'esistenza del nostro popolo e un futuro per i figli dei bianchi.

C'è stato un evento particolare o un motivo per cui ha deciso di compiere un attacco violento?

C'è stato un periodo di tempo di 2 anni prima dell'attacco che ha cambiato drasticamente il mio punto di vista: dall'inizio di aprile 2017 alla fine di maggio 2017.

In questo periodo una serie di eventi ha fatto crollare le mie riserve, le mie remore, il mio cinismo e ha rivelato la verità sulla situazione attuale del West. Questi eventi hanno allontanato i miei pensieri dal perseguire una soluzione democratica e politica e hanno infine causato la rivelazione della verità, ovvero che una soluzione violenta e rivoluzionaria è l'unica soluzione possibile alla nostra crisi attuale.

Viaggiavo come turista in Europa occidentale, Francia, Spagna, Portogallo e altri Paesi. Il primo evento che ha dato inizio al cambiamento è stato l'attacco terroristico a Stoccolma, il 7 aprile 2017. Si trattava di un altro attacco terroristico in una serie apparentemente infinita di attentati che si erano verificati regolarmente nel corso della mia vita adulta. Ma per qualche ragione questo era diverso. Il cinismo sbiadito con cui avevo accolto gli attacchi precedenti non è verificato. Qualcosa che aveva fatto parte della mia vita da sempre, il cinismo di fronte agli attacchi all'Occidente da parte degli invasori islamici, improvvisamente non c'era più. Non potevo più portare il ghigno sul viso, non potevo più voltare le spalle alla violenza. Questa volta c'era qualcosa di diverso.

Quella differenza era Ebba Akerlund. La giovane innocente e morta Ebba.

Ebba stava camminando per incontrare la madre dopo la scuola, quando è stata uccisa da un aggressore islamico, alla guida di un veicolo rubato, attraverso la passeggiata commerciale su cui stava camminando. Ebba era parzialmente sorda e non ha potuto sentire l'arrivo dell'aggressore.

La morte di Ebba per mano degli invasori, l'oltraggio della sua fine violenta e la mia incapacità di fermarla hanno fatto breccia nel mio cinismo sbiadito come una mazzata.

Non potevo più ignorare gli attacchi. Erano attacchi al mio popolo, attacchi alla mia cultura, attacchi alla mia fede e attacchi alla mia anima. Non sarebbero stati ignorati.

Il secondo evento sono state le elezioni generali francesi del 2017. I candidati erano un evidente segno dei nostri tempi: un globalista, capitalista, egualitario, un ex banchiere affarista che non ha alcuna convinzione nazionale se non quella di perseguire il profitto, contro un nazionalista civico e senza fede, una figura non controversa la cui idea più coraggiosa e ispirata si è risolta nella possibile deportazione degli immigrati clandestini. Nonostante questo ridicolo abbinamento, la possibilità di una vittoria del quasi-nazionalista era almeno, per me, un segno che forse una soluzione politica era ancora possibile. L'internazionalista, il globalista, l'anti-bianco l'ex banchiere ha vinto. Non c'è stato nemmeno un passo indietro. La verità della situazione politica europea era improvvisamente impossibile da accettare. La mia disperazione si fece strada. La mia fiducia in una soluzione democratica svanì.

La spinta finale è stata la testimonianza dello stato delle città e dei paesi francesi. Per molti anni ho sentito e letto dell'invasione della Francia da parte dei non bianchi, ma molte di queste voci e storie le ritenevo esagerate, create per spingere una narrazione politica.

Ma una volta arrivato in Francia, ho scoperto che le storie non solo erano vere, ma anche profondamente sottovalutate.

In ogni città francese, in ogni paese francese gli invasori erano lì.

Non importa dove ho viaggiato, non importa quanto piccola o rurale sia la comunità che ho visitato, gli invasori erano lì.

I francesi stessi erano spesso in minoranza e i francesi che si trovavano per strada erano spesso soli, senza figli o in età avanzata. Mentre gli immigrati erano giovani, pieni di energia, con famiglie numerose e molti figli.

Ricordo di essere entrato nel parcheggio di un centro commerciale per fare la spesa in una cittadina di discrete dimensioni nella Francia orientale, con circa 15-25 mila abitanti. Mentre ero seduto nel parcheggio, nella mia auto a noleggio, osservavo un flusso di invasori che attraversava le porte del centro commerciale.

Per ogni uomo o donna francese c'era un numero doppio di invasori.

Avevo visto abbastanza e in preda alla rabbia, uscii dalla città, rifiutandomi di rimanere ancora in quel luogo maledetto, e mi diressi verso la città successiva.

Guidando verso la prossima città francese del mio itinerario, sapendo che inevitabilmente gli invasori sarebbero stati anche lì, ho trovato le mie emozioni oscillare tra una rabbia fumante e una disperazione soffocante per l'indegnità dell'

invasione della Francia, il pessimismo del popolo francese, la perdita di cultura e di identità e la farsa delle soluzioni politiche offerte.

Mi sono imbattuto in un cimitero, uno dei tanti cimiteri di massa creati per seppellire i soldati francesi e di altri Paesi europei dispersi nelle guerre che hanno paralizzato l'Europa.

Avevo visto molte foto e sentito molte persone parlare dei cimiteri, ma anche sapendo di questi cimiteri in anticipo, non ero ancora preparato alla vista. Semplici croci di legno bianche che si estendono dai campi accanto alla strada, apparentemente senza fine, fino all'orizzonte. Il loro numero non si conta, la rappresentazione della loro perdita è inconcepibile. Accostai la mia auto a noleggio e mi sedetti fissando queste croci e contemplando come possibile che, nonostante il sacrificio di questi uomini e donne, nonostante il loro coraggio, fossimo ancora caduti così in basso.

Perché stavamo permettendo che la morte di questi soldati fosse vana? Perché stavamo permettendo agli invasori di conquistarci? Che ci sopraffacessero? Senza che venisse sparato un solo colpo in risposta?

PERCHÉ NESSUNO FA QUALCOSA?

Davanti a quelle croci infinite, davanti a quei soldati morti in guerre dimenticate, la mia disperazione si è trasformata in vergogna, la mia vergogna in senso di colpa, il mio senso di colpa in rabbia e la mia rabbia in collera.

PERCHÉ NESSUNO FA QUALCOSA? PERCHÉ
NESSUNO FA QUALCOSA?

PERCHÉ NON FACCIO QUALCOSA?

L'incantesimo si è rotto, perché non faccio qualcosa? Perché non io?

Se non io, allora chi?

Perché loro quando posso farlo da solo?

È stato lì che ho deciso di fare qualcosa, è stato lì che ho deciso di agire, di impegnarmi con la forza, di impegnarmi con la violenza.

Per combattere io stesso gli invasori.

Chi rappresenta?

Milioni di popoli europei e di altri popoli etno-nazionalisti che desiderano vivere in pace tra la propria gente, abitando nelle proprie terre, praticando le proprie tradizioni e decidendo il futuro della propria specie.

Fa parte di qualche gruppo o movimento politico?

Non sono un membro diretto di alcuna organizzazione o gruppo, anche se ho fatto donazioni a molti gruppi nazionalisti e ho interagito con molti altri.

I gruppi che sostenete/sono allineati con voi hanno ordinato o promosso il vostro attacco?

No. Nessun gruppo ha ordinato il mio attacco, ho preso la decisione da solo. Tuttavia ho contattato i rinati Cavalieri Templari per una benedizione a sostegno dell'attacco, che mi è stata data.

Questi gruppi detengono il potere/chi sono le persone che ne fanno parte? Il numero totale di persone in queste organizzazioni è di milioni, il numero totale di gruppi è di migliaia. Persone di ogni estrazione, in ogni posto di lavoro e settore, ma in modo sproporzionato nei servizi militari e nelle forze dell'ordine. Non sorprende che gli etno-nazionalisti e i nazionalisti cercano lavoro in settori che servono alle loro nazioni e comunità. Stimerei in centinaia di migliaia il numero di soldati delle forze armate europee che appartengono anche a gruppi nazionalisti, e altrettanti sono impiegati nelle forze dell'ordine.

Ha compiuto l'attacco per la fama?

No, compiere un attentato per la fama sarebbe ridicolo: dopo tutto chi si ricorda il nome degli attentatori nell'attacco dell'11 settembre a New York? E l'attacco al Pentagono? Gli attentatori dell'aereo che si è schiantato sul campo lo stesso giorno?

Sarò dimenticato in fretta. Il che non mi dispiace.

Dopo tutto sono una persona riservata e per lo più introversa.

Ma la scossa di assestamento delle mie azioni si ripercuoterà per gli anni a venire, alimentando il discorso politico e sociale, creando l'atmosfera di paura e di cambiamento necessaria.

Perché ha preso di mira quelle persone?

Si trattava di un gruppo di invasori ovvio, visibile e numeroso, proveniente da una cultura con tassi di fertilità più elevati, maggiore fiducia sociale e tradizioni forti e robuste, che cercava di occupare le terre del mio popolo e di sostituirsi etnicamente alla mia gente.

Per quanto tempo avete pianificato questo attacco?

Ho iniziato a pianificare un attacco con circa due anni di anticipo e un attacco nel luogo di Christchurch con tre mesi di anticipo.

Perché avete scelto questo momento per attaccare?

Il momento migliore per attaccare era ieri, quello successivo è oggi. L'attacco è stato pianificato in modo da avere il tempo sufficiente per allenarmi, preparare un piano, sistemare i miei affari, scrivere i miei punti di vista e poi sferrare l'attacco.

Perché avete scelto di usare le armi da fuoco?

Avrei potuto scegliere qualsiasi arma o mezzo: un furgone a noleggio pieno di TATP. Farina domestica, un metodo di dispersione e una fonte di accensione. Un martello a sfera e uno scudo di legno. Gas, fuoco, attacchi veicolari, attacchi aerei, ogni mezzo era disponibile. Avevo la volontà e le risorse.

Ho scelto le armi da fuoco per l'impatto che avrebbero avuto sul discorso sociale, per la copertura mediatica extra che avrebbero fornito e per l'impatto che avrebbero potuto avere sulla politica degli Stati Uniti e quindi sulla situazione politica del mondo.

Gli Stati Uniti sono divisi in molte fazioni a causa del secondo emendamento, lungo linee statali, sociali, culturali e, soprattutto, razziali.

Con sufficienti pressioni, l'ala sinistra degli Stati Uniti cercherà di abolire il secondo emendamento e l'ala destra degli Stati Uniti lo vedrà come un attacco alla propria libertà.

Questo tentativo di abolizione dei diritti da parte della sinistra porterà a una drammatica polarizzazione della popolazione degli Stati Uniti e, infine, a una frattura degli Stati Uniti lungo linee culturali e razziali.

Perché ha scelto la Nuova Zelanda come luogo di attacco?

La Nuova Zelanda non è stata la scelta originale per l'attacco, sono arrivato in Nuova Zelanda solo per vivere temporaneamente mentre pianificavo e mi allenavo, ma ho subito scoperto che la Nuova Zelanda era un ambiente ricco di obiettivi come nessun altro in Occidente.

In secondo luogo, un attacco in Nuova Zelanda porterebbe all'attenzione la verità dell'assalto alla nostra civiltà, che nessun posto al mondo è sicuro, gli invasori sono in tutte le nostre terre, anche nelle aree più remote del mondo e che non c'è più un posto dove andare che sia sicuro e libero dall'immigrazione di massa.

C'era un motivo per cui avete attaccato quella o quelle moschee in particolare?

In origine l'obiettivo principale era la moschea di Dunedin, soprattutto dopo aver visto il video sulla loro pagina Facebook denominata "Otago muslim association".

<https://www.facebook.com/Otago-Muslim-Association-206778229358786/>

Il video di guerra si intitola "Video molto interessante. Solo per i musulmani. Si prega di non ridistribuire" che dimostrava la consapevolezza delle loro azioni e la loro colpevolezza.

<https://www.facebook.com/206778229358786/videos/451628238207116/>

Ma dopo aver visitato le moschee di Christchurch e Linwood e aver visto la profanazione della chiesa convertita in moschea ad Ashburton, i miei piani sono cambiati.

Le moschee di Christchurch e Linwood avevano un numero molto maggiore di invasori, in un edificio più importante e otticamente estraneo, con meno studenti, più adulti e una precedente storia di estremismo.

L'attacco a queste moschee ha permesso di pianificare un ulteriore attacco alla moschea di Ashburton, anche se al momento non so se riuscirò a raggiungere l'obiettivo, è stato un obiettivo bonus.

Lo considera un attacco terroristico?

Secondo la definizione, allora sì. È un attacco terroristico. Ma credo che sia un'azione di parte contro una forza di occupazione.

Prova qualche rimorso per l'aggressione?

No, vorrei solo aver ucciso più invasori e anche più traditori.

Lei personalmente odia i musulmani?

Un uomo o una donna musulmani che vivono nella loro patria? No.

Un uomo o una donna musulmani che scelgono di invadere le nostre terre, vivere sul nostro suolo e sostituire la nostra gente? Sì, non mi piacciono.

Gli unici musulmani che odio veramente sono i convertiti, quelli del nostro stesso popolo che voltano le spalle alla loro eredità, alla loro cultura, alle loro tradizioni e diventano traditori di sangue della loro stessa razza. Questi li odio.

Lei personalmente odia gli stranieri/le altre culture?

No, ho trascorso molti anni viaggiando in moltissime nazioni. Ovunque ho viaggiato, a parte qualche piccola eccezione, sono stato trattato meravigliosamente, spesso come ospite e persino come amico. Le diverse culture del mondo mi hanno accolto con calore e compassione e ho apprezzato quasi ogni momento trascorso con loro.

Auguro ai diversi popoli del loro mondo tutto il meglio, indipendentemente dalla loro etnia, razza, cultura o fede, e che vivano in pace e prosperità, tra la loro gente, praticando le loro tradizioni, nelle loro nazioni.

Ma se queste stesse persone cercano di venire nelle terre del mio popolo, di sostituirsi al mio popolo, di sottomettere il mio popolo, di fare guerra al mio popolo allora sarò costretto a combatterle, senza tenere nulla di riserva.

Crede che coloro che avete attaccato fossero innocenti?

Non sono innocenti in un'invasione, tutti coloro che colonizzano le terre di altri popoli condividono la colpa.

Avete commesso l'attacco per ricevere copertura mediatica e per propagandare i vostri scritti/credenze/ideali?

No, l'attacco è stato fine a se stesso, con tutti gli effetti necessari. Questi scritti, e la loro copertura, sono solo un bonus.

Intendeva sopravvivere all'attacco?

Sì, ma la morte era una possibilità concreta. Queste situazioni sono caotiche e praticamente impossibili da controllare, indipendentemente dalla pianificazione. La sopravvivenza era un'alternativa migliore della morte, per diffondere ulteriormente i miei ideali attraverso la copertura mediatica e per sottrarre risorse allo Stato con la mia stessa incarcerazione.

L'attacco aveva un'origine "razzista"?

I tassi di fertilità sono innatamente legati alla razza, quindi sì. C'era una componente razziale nell'attacco.

L'attacco ha avuto un'origine "xenofoba"?

I tassi di fertilità sono culturali, è innegabile, quindi c'è stata una guerra di culture combattuta dagli invasori, e il mio attacco è stato una risposta a questo. Anche se non nutro grande paura o diffidenza nei confronti di altri popoli.

L'attacco ha avuto un'origine "islamofobica"?

Le nazioni islamiche, in particolare, hanno alti tassi di natalità, indipendentemente dalla razza o dall'etnia, e in questo c'era una motivazione anti-islamica negli attacchi, così come un desiderio di vendetta contro l'Islam per i 1300 anni di guerra e devastazione che ha portato ai popoli dell'Occidente e ad altri popoli del mondo.

L'attacco ha avuto un'origine anti-immigrazione?

Sì, al di là di ogni dubbio, anti-immigrazione, anti-sostituzione etnica e anti-sostituzione culturale.

L'attacco ha avuto un'origine anti-diversità?

No, l'attacco non è stato un attacco alla diversità, ma un attacco in nome della diversità.

Garantire che i diversi popoli rimangano diversi, separati, unici, senza limitazioni nell'espressione culturale o etnica e nell'autonomia.

Per garantire che i popoli del mondo rimangano fedeli alle loro tradizioni e alle loro fedi e non annacquati e corrotti dall'influenza di estranei. L'attacco era per garantire la conservazione della bellezza, dell'arte e della tradizione. A mio avviso, un arcobaleno è bello solo per la sua varietà di colori; se si mischiano i colori tra loro, li si distrugge tutti e si perdono per sempre, e il risultato finale è tutt'altro che bello.

Avevate intenzione di uccidere agenti di polizia o altri agenti dello Stato?

Le forze di polizia neozelandesi sono in generale in buoni rapporti con la popolazione e, a differenza di altre nazioni europee come la Francia, il Regno Unito o la Norvegia, sono rimaste finora fedeli alla popolazione.

Il piano prevedeva di colpire rapidamente e poi di uscire dall'area dell'attacco, per evitare i soccorritori dello Stato e per evitare una situazione in cui fossi costretto a far loro del male.

In caso di ingaggio, avevo l'idea un po' donchisciottesca di urlare agli agenti dello Stato che rispondevano, intimidirli e far loro abbassare le armi e, in caso di fallimento, colpire solo le aree non vitali del corpo, come la parte anteriore della coscia, la spalla o un colpo laterale al polpaccio, ai tendini del ginocchio o ai glutei, in modo da causare il minor danno possibile e consentire un rapido recupero.

Come funzionasse nella realtà, beh... lo sapete solo voi.

Se è sopravvissuto, intendeva andare a processo?

L'attacco è stato un'azione partigiana contro una forza di occupazione, e io sono un combattente legittimo e in uniforme.

C'erano altri obiettivi previsti nel vostro attacco?

Molti, una cosa che si può dire dell'attuale stato dell'Occidente è che viviamo in un ambiente ricco di obiettivi, i traditori e i nemici abbondano.

Siete stati o siete "razzisti"?

Sì, per definizione, perché credo che le differenze razziali esistano tra i popoli e abbiano un grande impatto sul modo in cui formiamo le nostre società.

Credo anche che i tassi di fertilità facciano parte di queste differenze razziali e che gli immigrati nelle nostre terre ad alta fertilità debbano essere costretti ad andarsene per garantire l'esistenza della nostra razza.
Quindi sì. Sono un razzista.

Lei era/è uno "xenofobo"?

No, nessuna cultura mi fa paura. Diffido solo di quelle culture che hanno un tasso di fertilità più alto rispetto ad altre.

Lei era/è un "islamofobo"?

No, non ho paura dell'islam, solo , a causa del suo alto tasso di fertilità, crescerà fino a sostituire altri popoli e fedi.

Era/è un nazionalista?

Sì, prevalentemente etno-nazionalista (do importanza alla salute e al benessere della mia razza prima di ogni altra cosa).

Era/è un nazista?

No, i nazisti veri e propri no . Non sono stati una forza politica o sociale in nessuna parte del mondo per più di 60 anni.

Era/è un antisemita?

No. Un ebreo che vive in Israele non è un mio nemico, purché non cerchi di sovvertire o danneggiare il mio popolo.

Era/è un neonazista?

Si tratta di una categoria di persone molto ampia, e la definizione è a dir poco confusa. Quindi no, non credo.

Era/è un conservatore?

No, il conservatorismo è un corporativismo mascherato, non voglio farne parte.

Era/è un cristiano?

Questo è complicato.
Quando lo saprò, ve lo dirò.

Era/è un fascista?

Sì. Per una volta, la persona che verrà chiamata fascista è un vero fascista.
Sono sicuro che i giornalisti ne saranno entusiasti.
Sono in gran parte d'accordo con le opinioni di Sir Oswald Mosley e mi considero un eco-fascista per natura.
La nazione con valori politici e sociali più vicini alla mia è Repubblica Popolare Cinese.

C'è una figura politica o un partito della storia a cui associa maggiormente?

Sir Oswald Mosley è la persona della storia più vicina alle mie convinzioni.

Lei era/è un "omofobo"?

No, semplicemente non mi interessa molto quello che fanno i gay. Finché sono fedeli al loro popolo e mettono il loro benessere al primo posto non ho problemi.

Era/è " di destra"?

A seconda della definizione, certo.

Era/è " di sinistra"?

A seconda della definizione, certo.

Era/è un socialista?

A seconda della definizione. La proprietà dei mezzi di produzione da parte dei lavoratori? Dipende da chi sono i lavoratori, dai loro intenti, da chi possiede attualmente i mezzi di produzione, dai loro intenti e da chi possiede attualmente lo Stato, e dai suoi intenti.

Era/sono un sostenitore di Donald Trump?

Come simbolo di una rinnovata identità bianca e di uno scopo comune? Certo. politico e leader? Santo cielo, no.

Era/sono un sostenitore della Brexit?

Sì, anche se non per una politica ufficiale. La verità è che alla fine la gente deve affrontare il fatto che non c'entra nulla con l'economia, ma che è stato il popolo britannico a reagire all'immigrazione di massa, allo spostamento culturale e al globalismo, e questa è una cosa grande e meravigliosa.

Era/è un sostenitore del Front National?

No, sono un partito di nazionalisti civici di bassa lega, completamente incapaci di creare un vero cambiamento e senza un vero e proprio piano per salvare la loro nazione.

Vivendo in Nuova Zelanda, non è stato lei stesso un immigrato?

Sì, e sembra che noi immigrati portiamo con noi tutta una serie di problemi. Un australiano che vive in Nuova Zelanda è un austriaco che vive in Baviera. Non sostituiranno etnicamente la popolazione, né cambieranno la cultura della nazione. Sono le stesse persone, la stessa cultura.

Siete intolleranti?

Certo. Le ultime virtù di una nazione morente sono la tolleranza e l'apatia, e io non voglio nulla di tutto ciò.

Come ha sviluppato/ricercato/ricevuto le sue opinioni e convinzioni?

In un arco di tempo molto lungo, da molti luoghi.

Da dove ha ricevuto/ricercato/sviluppato le sue convinzioni?

Internet, . Non troverete la verità da nessun'altra parte.

C'è una persona in particolare che l'ha radicalizzata maggiormente?

Sì, la persona che più di tutte mi ha influenzato è stata Candace Owens. Ogni volta che ha parlato sono rimasta sbalordita dalle sue intuizioni e le sue stesse opinioni hanno contribuito a spingermi sempre più verso la convinzione della violenza rispetto alla mitezza. Anche se dovrò rinnegare alcune delle sue convinzioni, le azioni estreme che invoca sono eccessive, anche per i miei gusti.

La violenza e l'estremismo ti sono stati insegnati dai videogiochi, dalla musica, dalla letteratura, dal cinema?

Sì, Spyro the dragon 3 mi ha insegnato l'etno-nazionalismo. Fortnite mi ha insegnato a essere un assassino e a passare il filo interdentale sui cadaveri dei miei nemici.

No.

Ha sempre avuto queste opinioni?

No, da giovane ero comunista, poi anarchico e infine libertario prima di diventare eco-fascista.

Chi consideri bianco?

Quelli che sono etnicamente e culturalmente europei.

Chi considera non bianco?

Coloro che non sono etnicamente e culturalmente europei.

Le tue convinzioni ti sono state trasmesse dalla famiglia, dagli amici, dalla società, eccetera? No. Quelli che mi circondavano erano i tipici australiani, apatici e per lo più apolitici che si mostravano veramente motivati solo in materia di diritti degli animali, ambientalismo e tassazione.

Si considera un leader?

No, solo un partigiano.

Aveva/ha legami con altri partigiani/combattenti per la libertà/etnosoldati?

Sostengo molti di coloro che prendono posizione contro il genocidio etnico e culturale: Luca Traini, Anders Breivik, Dylan Roof, Anton Lundin Pettersson, Darren Osbourne ecc.

Ma ho avuto solo un breve contatto con il Cavaliere Giustiziere Breivik, ricevendo una benedizione per la mia missione dopo aver contattato i suoi fratelli cavalieri.

Le sue convinzioni sono state influenzate da altri aggressori?

Ho letto gli scritti di Dylan Roof e di molti altri, ma ho tratto vera ispirazione solo dal Cavaliere Giustiziere Breivik.

In caso di condanna, si aspetta di rimanere in carcere?

Sì, fino a quando non sarò ucciso, liberato o finché non passerà abbastanza tempo e la situazione sarà un'evidente sconfitta del nostro popolo, allora mi suiciderò, felice di aver fatto del mio meglio per evitare la morte della mia razza.

Perché crede che sarà rilasciato dal carcere?

Non mi aspetto solo di essere liberato, ma anche un eventuale premio Nobel per la pace, come è stato assegnato al terrorista Nelson Mandela una volta che il suo popolo ha ottenuto la vittoria e ha preso il potere.

Mi aspetto di essere liberato tra 27 anni dalla mia detenzione, lo stesso numero di anni di Mandela, per lo stesso crimine.

Perché ti interessa tanto l'Europa, non sei australiano?

L'Australia, proprio come il resto delle colonie europee, è semplicemente una propaggine del popolo europeo. Un dito sulla mano del corpo dell'Europa. Le origini della mia lingua sono europee, la mia cultura è europea, le mie convinzioni politiche sono europee, le mie convinzioni filosofiche sono europee, la mia identità è europea e, soprattutto, il mio sangue è europeo.

2. Risposte alle domande delle mie persone/sostenitori

Qual è il suo punto di vista?

Sono un Eco-fascista etno-nazionalista. Autonomia etnica per tutti i popoli con particolare attenzione alla conservazione della natura e dell'ordine naturale.

Chi segui?

Nessuna persona in particolare, sostengo molti gruppi ma non sono membro di nessuno.

Chi sostiene?

Quelli che desiderano un futuro per i bambini bianchi e garantire l'esistenza del nostro popolo.

Sei un agente della Fed/shill/mossad/false flag/patsy/infiltrato/antifa/glow in the dark ecc?

No, ma la prossima persona da attaccare potrebbe esserlo, quindi un sano scetticismo è buona cosa.

Non permettete però che il vostro scetticismo si trasformi in paranoia e vi impedisca di sostenere coloro che vogliono il meglio per voi.

Quali sono i vostri desideri?

Garantire l'esistenza del nostro popolo e un futuro per i figli dei bianchi, preservando ed esaltando la natura e l'ordine naturale.

Cosa ci incoraggia a fare?

Fate i vostri piani, addestratevi, formate alleanze, equipaggiatevi e poi agite. Il tempo della mitezza è passato da tempo, il tempo di una soluzione politica è passato da tempo.

Gli uomini dell'Occidente devono tornare ad essere uomini.

Sono questi i suoi scritti e le sue opinioni complete?

Purtroppo no, era stata scritto un lavoro molto più ampio, di circa 240 pagine, che trattava di molti argomenti e si approfondiva molto, ma in un momento di autocritica sfrenata ho cancellato l'intero lavoro e ho ricominciato da capo, due settimane prima dell'attentato stesso.

Mi è rimasto un breve periodo di tempo per creare un nuovo lavoro e lasciare le mie opinioni solo a metà. Lascerò che le mie azioni parlino da sole.

3. Risposte ai detrattori e a coloro che si oppongono alle mie convinzioni/metodi

Il vostro attacco non farà più male che bene?

No, non c'è ancora un grande movimento influente e di successo e non ci sono organizzazioni di spicco, quindi non si è creata una grande struttura che possa essere danneggiata.

Per quanto riguarda la percezione che il pubblico ha di noi? Ci ha percepito in modo diverso dopo l'attacco rispetto a prima?

Il suo attacco non provocherà la richiesta di togliere il diritto alle armi da parte dei bianchi negli Stati Uniti?

Sì, questo è il piano da sempre, avete detto che avreste combattuto per proteggere i vostri diritti e la Costituzione, ebbene presto arriverà il momento.

Il vostro attacco non porterà a chiedere l'abolizione del diritto alle armi in Nuova Zelanda?

I possessori di armi in Nuova Zelanda sono un gruppo di baby boomer sconfitti e miserabili, che da tempo hanno rinunciato a lottare. Quando è stata l'ultima volta che hanno ottenuto un aumento dei diritti? La loro sconfitta era inevitabile. Ho solo accelerato un po' le cose.

Da tempo avevano perso le loro città, basti pensare ad Auckland. Vi aspettavate davvero che non avrebbero perso anche i loro diritti?

Sei un bigotto, razzista, xenofobo, islamofobo, nazista, fascista!

A. I complimenti non vi porteranno da nessuna parte.

B. Non è una domanda.

C. Che cazzo hai appena detto su di me, stronzetto? Ti dirò che mi sono diplomato come primo della classe nei Navy Seals, ho partecipato a numerosi raid segreti contro Al-Qaeda e ho più di 300 uccisioni confermate. Sono addestrato alla guerra tra gorilla e sono il miglior cecchino di tutte le forze armate statunitensi. Per me non siete altro che un altro bersaglio. Ti spazzerò via con una precisione che non si è mai vista prima su questa terra, ricordati le mie cazzo di parole. Pensi di potertela cavare dicendomi queste stronzate su Internet? Ripensaci, stronzo. Mentre parliamo sto contattando la mia rete segreta di spie in tutti gli Stati Uniti e il tuo IP è stato tracciato proprio ora, quindi è meglio che ti prepari alla tempesta, verme. La tempesta che spazzerà via quella piccola cosa patetica che chiami vita. Sei morto, cazzo, ragazzo. Posso essere ovunque, in qualsiasi momento, e posso ucciderti in più di settecento modi, e questo solo a mani nude. Non solo sono ampiamente addestrato nel combattimento disarmato, ma ho accesso all'intero arsenale del Corpo dei Marines degli Stati Uniti e lo userò al massimo per cancellare il tuo miserabile culo dalla faccia del continente, piccolo stronzo. Se solo avessi saputo quale empia punizione il tuo piccolo commento "intelligente" stava per abbattersi su di te, forse avresti tenuto a freno la tua cazzo di lingua. Ma non potevi, non l'hai fatto, e ora ne stai pagando il prezzo, maledetto idiota. Ti cagherò addosso la mia furia e tu affogherai dentro. Sei morto, cazzo, ragazzo.

La democrazia è l'unica soluzione, perché vi impegnate con la forza?

La democrazia è il dominio della folla e la folla stessa è governata dai nostri nemici. La stampa globale e corporativa li controlla, il sistema educativo (da tempo caduto nella lunga marcia attraverso le istituzioni portata avanti dai marxisti) li controlla, lo Stato (da tempo pesantemente perso a favore dei suoi finanziatori corporativi) li controlla e la macchina mediatica anti-bianco li controlla.

Non illudetevi di ottenere una vittoria democratica senza sforzo e senza rischi. Preparatevi alla guerra, alla violenza, al rischio, alla perdita, alla lotta, alla morte. La forza è l'unica via per il potere e l'unica via per la vera vittoria.

La violenza non è la risposta, perché state usando la forza?

Non c'è nazione al mondo che non sia stata fondata o mantenuta grazie all'uso della forza. La forza è potere. La storia è la storia del potere. La violenza è potere e la violenza è la realtà della storia.

Cosa vi fa pensare di avere tutte le risposte?

Io non ce l'ho, ma potrei averne qualcuno. Prendete dal mio punto di vista ciò che funziona, scartate ciò che non funziona: la vittoria è l'unica cosa che conta.

Cosa le fa credere di poter parlare a nome di un gruppo?

Parlo a nome delle mie opinioni e dei miei ideali e di coloro che mi sostengono. Alcuni possono essere d'accordo con loro, altri no.

Cosa vi fa credere di essere europei e non solo australiani? Cos'è un australiano se non un europeo ubriaco? Scherzo, ma l'Australia è una colonia europea, in particolare di origine britannica, e quindi un'estensione dell'Europa.

Cosa le fa credere che esistano differenze razziali e che queste differenze siano importanti?

Ricerca e dati. Aplogruppi, fenotipi e test globalizzati. Col tempo la verità sarà svelata.

Perché date la colpa agli immigrati e non ai capitalisti?

Do la colpa a entrambi e ho intenzione di occuparmi di entrambi.

Perché attaccare gli immigrati quando il problema sono gli "x"?

Perché i gruppi "x" possono essere affrontati col tempo, ma gli immigrati ad alta fertilità ci distruggeranno ora, presto sarà una questione di sopravvivenza, li distruggiamo prima.

Perché attaccare i musulmani se il problema sono tutti gli immigrati ad alta fertilità? Per ragioni storiche, sociali e statistiche. Sono il gruppo di invasori più disprezzato in Occidente e attaccarli riceve massimo sostegno. Sono anche uno dei gruppi più forti, con un'alta fertilità, un'alta preferenza di gruppo e una volontà di conquista.

Perché concentrarsi sull'immigrazione e sui tassi di natalità quando il cambiamento climatico è un problema così grande?

Perché si tratta dello stesso problema: l'ambiente viene distrutto dalla sovrappopolazione, e noi europei siamo uno dei gruppi che non stanno sovrappopolando il mondo. Sono gli invasori a sovrappopolare il mondo. Uccidete gli invasori, uccidete la sovrappopolazione e così facendo salverete l'ambiente.

Se crede che sia necessario correggere i tassi di natalità dei bianchi, perché non ha messo su famiglia e non l'ha fatto lei stesso?

Perché se non distruggiamo prima gli invasori, i nostri tassi di natalità non significheranno nulla. Non abbiamo i tassi di natalità per combatterli al loro gioco, né dovremmo farlo, perché è in definitiva distruttivo per la natura e la cultura.

Il suo attacco non ha forse portato al vilipendio degli etno-nazionalisti/autonomisti razziali?

No, la gente dimenticherà in fretta le mie motivazioni e ricorderà solo l'attacco in sé. Se non mi credete, potete ancora ricordare le motivazioni degli attentatori del treno di Madrid?

I bambini sono sempre innocenti, non pensi di essere un mostro per aver ucciso un innocente?

I figli degli invasori non restano bambini, diventano adulti e si riproducono, creando altri invasori che sostituiscono il vostro popolo. Crescono e votano contro la volontà del vostro popolo per gli interessi del loro stesso popolo e della loro identità. Crescono e prendono per sé le potenziali case del vostro popolo, occupano posizioni di potere, sottraggono ricchezza e distruggono la fiducia sociale.

Ogni invasore che uccidete, di qualsiasi età, è un nemico in meno i vostri figli dovranno affrontare.

Preferireste uccidere o lasciarlo ai vostri figli? Ai vostri nipoti?

Sezione

Indirizzi a vari gruppi

Non faceva parte del loro
sangue, è arrivato loro molto
tardi,
Con lunghi arretrati da saldare, quando
il Sassone cominciò a odiare.

Non si lasciavano smuovere
facilmente, erano gelidi, disposti ad
aspettare fino a quando non fosse
stato provato ogni conto, prima che
il Sassone cominciasse a odiare.

Le loro voci erano uniformi e basse, i
loro occhi erano piani e dritti. Non
c'era alcun segno o manifestazione
quando il Sassone cominciò a odiare.

Non è stato predicato alla folla,
non è stato insegnato dallo Stato.
Nessuno lo disse ad alta voce
quando il Sassone cominciò a
odiare.

Non è all'improvviso, non
si placherà rapidamente,
Attraverso i freddi anni a venire,
quando il tempo conterà dalla data in
cui i Sassoni iniziarono a odiare.

-Versione modificata di "Gli inizi".
di Rudyard Kipling

Ai conservatori

Chiedetevi davvero cosa è riuscito a conservare il conservatorismo moderno?
Cosa cerca di conservare? L'ambiente naturale? La cultura occidentale?
L'autonomia etnica? La religione? La nazione? La razza?

Nulla viene conservato. L'ambiente naturale è industrializzato, polverizzato e mercificato.

La cultura occidentale è banalizzata, ridotta in poltiglia e mescolata in un'accozzaglia di nulla senza senso, con gli unici principi e credenze apparentemente rispettati: il mito dell'individuo, il valore del lavoro (la produttività a beneficio dei proprietari capitalisti) e la sovranità della proprietà privata (per garantire che nessuno di noi si faccia venire l'idea di appropriarsi delle ricchezze non guadagnate dai nostri proprietari).

Autonomia etnica? Distrutta in nome della manodopera a basso costo, mentre pubblicamente si oppongono all'immigrazione clandestina delle masse del terzo mondo, in privato spingono per ottenere la massima migrazione possibile, qualsiasi cosa per diminuire il costo del lavoro della produzione e riempire le loro tasche con i profitti. Hanno eliminato l'autonomia e la sovranità dei popoli europei per la loro brama di potere e ricchezza.

La religione? Cosa rimane? Chiese vuote e centri commerciali pieni? Confessionali che si spostano in auto e divorzi senza colpa? Ogni ideale religioso che si frapponesse tra i ricchi e la generazione di ricchezza è stato minimizzato, messo in disparte e smantellato in silenzio. Il tutto per poter riempire le loro tasche senza lamentele o obiezioni.

La nazione? Quali nazioni dobbiamo conservare? Su cosa si basano le nostre nazioni? Non c'è cultura, etnia, lingua, valori o credenze condivise. Chiunque può essere membro della nostra nazione, purché abbia i documenti. Non è necessario che sia nato qui, che condivida la nostra razza, la nostra lingua, la nostra cultura o le nostre convinzioni. Sentite il grido dei conservatori: purché siano disposti a lavorare, lasciateli entrare! Lasciate che facciano guadagnare ai nostri ricchi benefattori il loro secondo yacht e la loro quinta proprietà!

La razza? Non credono nemmeno nella razza, nemmeno il coraggio di dire che la razza esiste. E soprattutto non gli importa nemmeno che esista. È il profitto, e solo il profitto a guidarli, tutto il resto è secondario.

La nozione futuro o destino razziale è per loro estranea quanto le responsabilità sociali.

Non è stato conservato nulla, se non i profitti delle aziende e ricchezza sempre crescente dell'1% che sfrutta il popolo a proprio vantaggio.

Il conservatorismo è morto. Grazie a Dio. Ora seppelliamolo e passiamo a qualcosa di valido.

IL CONSERVATORISMO È MORTO, GRAZIE A DIO.

Ai cristiani

"Il popolo degno di gloria, il popolo benedetto da Dio Nostro Signore, geme e cade sotto il peso di questi oltraggi e delle umiliazioni più vergognose. La razza degli eletti subisce persecuzioni oltraggiose, e l'empia razza dei Saraceni non rispetta né le vergini del Signore né i collegi dei sacerdoti. Investono i deboli e gli anziani, strappano i bambini alle loro madri perché dimentichino, tra barbari, il nome di Dio. Quella nazione perversa profana il tempio del Signore e viene trattato come un criminale e gli ornamenti del santuario vengono derubati.

"Che cosa dirvi di più?

"Siamo disgraziati, figli e fratelli, che viviamo in questi giorni di calamità! Possiamo guardare il mondo in questo secolo rimproverato dal Cielo per assistere alla desolazione della Città Santa e rimanere in pace mentre è così oppresso? Non è forse preferibile morire in guerra piuttosto che subire ancora uno spettacolo così orribile? Piangiamo tutti per le nostre colpe che suscitano l'ira divina, sì, piangiamo... Ma non facciamo che le nostre lacrime siano come il seme gettato nella sabbia. Che il fuoco del nostro pentimento susciti la Guerra Santa e che l'amore dei nostri fratelli ci porti a combattere. Che la nostra vita sia più forte della morte per combattere contro i nemici del popolo cristiano".

CHIEDETEVI: CHE COSA FAREBBE PAPA URBANO II?

Agli antifa/marxisti/comunisti

Non voglio convertirti, non voglio arrivare a una comprensione. Gli egualitari e quelli che credono nell'ereditarietà non verranno mai a patti: non ti voglio al mio fianco o non voglio condividere il potere.

Ti voglio nel mio mirino. Voglio il tuo collo sotto il mio stivale.

CI VEDIAMO PER LE STRADE, FECCIA ANTI-BIANCA

Ai turchi

Potete vivere in pace nelle vostre terre e che non vi venga fatto del male. Sul lato orientale del Bosforo.

Ma se tenterete di vivere nelle terre europee, ovunque a ovest del Bosforo, vi uccideremo e vi caceremo dalle nostre terre.

Stiamo arrivando a Costantinopoli e distruggeremo tutte le moschee e i minareti della città.

La Basilica di Santa Sofia sarà libera dai minareti e Costantinopoli tornerà a essere di proprietà cristiana.

FUGGITE NELLE VOSTRE TERRE, FINCHÉ NE AVETE LA
POSSIBILITÀ

Sezione II

Riflessioni generali e potenziali

"Arriverà in un modo e in un solo modo, non attraverso i governi esistenti. Non attraverso le manovre delle lobby, dei parlamenti e dei congressi, ma sotto lo stress della necessità. Arriverà con una grande ondata di popolarità, con un grande risveglio dell'anima europea".

-Sir Oswald Mosley

Chi è veramente da biasimare?

La colpa è soprattutto nostra, degli uomini europei. Gli uomini forti non si fanno sostituire etnicamente, gli uomini forti non permettono che la loro cultura si degradi, gli uomini forti non permettono che il loro popolo muoia. Gli uomini deboli hanno creato questa situazione e sono necessari uomini forti per risolverla.

FINCHÉ L'HAGIA SOPHIA NON SARÀ LIBERA DAI MINARETI,
GLI UOMINI D'EUROPA SARANNO UOMINI SOLO DI NOME

Lo stupro delle donne europee invase

Molti di voi sapranno già dello stupro di donne britanniche da parte delle forze di invasione, di cui Rotherham è ovviamente il caso più noto. Ma pochi sanno che Rotherham è solo uno dei casi di stupro e molestie perpetrati da questa feccia non bianca.

Segue un elenco delle voci di wikipedia relative ai più noti casi di stupro britannici:

https://en.wikipedia.org/wiki/Rotherham_child_sexual_exploitation_scandal

https://en.wikipedia.org/wiki/Aylesbury_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Banbury_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Bristol_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Derby_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Halifax_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Huddersfield_grooming_gang

https://en.wikipedia.org/wiki/Keighley_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Keighley_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Newcastle_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Operation_Doublet

https://en.wikipedia.org/wiki/Rochdale_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Oxford_child_sex_abuse_ring

https://en.wikipedia.org/wiki/Peterborough_sex_abuse_case

https://en.wikipedia.org/wiki/Telford_child_sexual_exploitation_scandal Quello

che molti non sanno è che questi casi non si verificano solo in Gran Bretagna,

ma altrove nel mondo occidentale, come dimostrano questi due noti casi in Australia:

https://en.wikipedia.org/wiki/Ashfield_gang_rapes

https://en.wikipedia.org/wiki/Sydney_gang_rapes

E anche in Finlandia:

https://en.wikipedia.org/wiki/Oulu_child_sexual_exploitation_scandal

Altrettanto scioccanti sono i casi di aggressione e molestia sessuale aperta e pubblica compiuti da questa feccia invasiva che sembrano verificarsi sempre più frequentemente in tutto il mondo europeo, come quelli in Germania nelle aggressioni sessuali della vigilia di Capodanno a Colonia, Amburgo, Dortmund, Dusseldorf, Stoccarda e Bielefeld. Di seguito la voce di wikipedia relativa a questi eventi:

https://en.wikipedia.org/wiki/2015%E2%80%9316_New_Year%27s_Eve
Aggressioni sessuali in Germania

Il numero reale di questi eventi perpetrati in tutto il mondo occidentale è sconosciuto e certamente poco riportato, in quanto sia lo Stato che i media e il sistema giudiziario lavorano all'unisono per nascondere queste atrocità, nel timore che la conoscenza di questi eventi possa far infuriare i nativi dell'Occidente e danneggiare la percezione della nostra nuova "utopia multiculturale".

Infine, vorrei inviare un messaggio agli autori di questi attacchi e alle loro famiglie. Sarete impiccati. Se siete stati rilasciati vi troveremo e vi uccideremo, se siete in prigione vi raggiungeremo lì, se cercate di nascondere questa feccia di stupratori uccideremo anche voi. Per il disonore che avete gettato sul popolo europeo e per l'angoscia che avete causato alle donne europee, morirete.

UCCIDERE GLI STUPRATORI, IMPICCARE LE LORO FAMIGLIE

La diversità è debole

Perché si dice che la diversità sia la nostra più grande forza? Qualcuno si chiede perché? Si dice come un mantra e si ripete all'infinito "la diversità è la nostra più grande forza, la diversità è la nostra più grande forza, la diversità è la nostra più grande forza...". Lo dicono i media, lo dicono i politici, gli educatori e le celebrità. Ma nessuno sembra mai spiegarne il motivo.

Cosa dà forza a una nazione? E in che modo la diversità aumenta questa forza? Quale parte della diversità provoca questo aumento di forza? Nessuno è in grado di dare una risposta.

Nel frattempo, le nazioni "diverse" di tutto il mondo sono teatro di infiniti conflitti sociali, politici, religiosi ed etnici. Gli Stati Uniti sono una delle nazioni più diverse del pianeta e sono a un passo dal farsi a pezzi a vicenda. Il Brasile, con tutta la sua diversità razziale, è una nazione completamente frantumata, dove le persone non riescono ad andare d'accordo e si separano e autosegregano ogni volta che è possibile. Il Sudafrica, con tutta la sua "diversità", si sta trasformando in un'arretrata città insanguinata man mano che aumenta la sua diversità, neri contro altri neri, neri contro bianchi, bianchi contro neri, neri contro indiani, non importa, è etnia contro etnia. Alla fine tutti si rivoltano l'uno contro l'altro.

Perché ciò che dà forza alle nazioni occidentali (la diversità) non è ciò che dà forza alle nazioni orientali (Cina, Giappone, Taiwan, Corea del Sud)? Come fanno a essere così forti, con la Cina destinata a diventare la nazione più dominante del mondo in questo secolo, pur mancando di diversità? Perché le loro nazioni non diversificate fanno molto meglio delle nostre, e su così tanti parametri diversi?

La diversità non è un punto di forza. L'unità, lo scopo, la fiducia, le tradizioni, il nazionalismo e il nazionalismo razziale sono ciò che dà forza. Tutto il resto è solo una frase fatta.

LA DIVERSITÀ È DEBOLEZZA, L'UNITÀ È FORZA

Radicalizzazione degli uomini occidentali

La radicalizzazione dei giovani uomini occidentali non è solo inevitabile, ma inevitabile. Non dovrebbe essere uno sconvolgimento che gli uomini europei, in ogni nazione e in ogni continente, si rivolgano a nozioni e metodi radicali per combattere il decadimento sociale e morale delle loro nazioni e la continua sostituzione etnica dei loro popoli.

Un'azione radicale ed esplosiva è l'unica risposta desiderata e necessaria a un tentativo di genocidio. Questi uomini e queste donne non sono stati sottoposti a lavaggio del cervello, corruzione o inganno. Si stanno finalmente togliendo le bende e vedono la realtà del mondo e il futuro dei loro popoli.

La verità è che l'Occidente ha ucciso la nozione di Dio e ha proceduto a sostituirla con il nulla. Ha portato avanti due ideologie concorrenti (comunismo e fascismo) per sostituire questa perdita di Dio, poi ha permesso a entrambe le parti di massacrarsi a vicenda fino allo stremo e poi ha lasciato che i capitalisti sostenuti dalle corporazioni facessero a pezzi il sopravvissuto. Il risultato è una società priva di convinzioni fondamentali, di uno scopo e di una visione per il futuro. Una società di nichilismo, consumismo e individualismo dilaganti, dove ogni individuo è un concorrente e i diritti dell'individuo prevalgono su ogni nozione di responsabilità. In questo inferno l'individuo è tutto e la razza è inutile, qualcosa contro cui inveire e da usare ogni volta che è possibile, una struttura di potere da scalare o da abbattere.

La verità è che stanno rapidamente diventando non solo una minoranza globale, ma anche una minoranza all'interno delle loro stesse terre.

La Verità che li lascia soli, un individuo in una società che adora il culto dell'individuo a reagire contro l'afflusso di stranieri da ogni angolo del mondo. Nemici legati dalla fede, dalla cultura o dalla tradizione, con livelli più elevati di fertilità, fiducia e preferenza di gruppo che danno vita a comunità molto più forti.

La verità che ci si aspetta da loro non è che combattano questa miriade di intrusi incessanti e dedicati, ma che li accolgano, che accettino il proprio esautoramento, che accettino la perdita delle terre dei loro padri, il proprio impoverimento, la loro sostituzione.

Ma non accetteranno questa morte. Questo sradicamento del loro popolo, della loro cultura, della loro stessa anima.

Vedono la decadenza intorno a loro, il crollo, la caduta libera dei tassi di natalità in tutto mondo occidentale. Milioni di invasori che sbarcano sulle nostre coste, conquistano le nostre città e non sparano un solo colpo in risposta. Famiglie distrutte con tassi di divorzio in aumento, sempre che si prendano la briga di sposarsi. Tassi di suicidio che aumentano di anno in anno, non solo per gli adulti, ma anche per gli adolescenti e i bambini, e l'unico momento in cui sembra che la gente si preoccupi anche solo di notare è quando uno dei propri idoli commette l'atto (cantanti, star dello sport, attori). L'uso di droghe a tutti i livelli della società, in tutte le fasce d'età, qualsiasi fonte di distrazione o sollievo per sfuggire a una cultura del nichilismo. Urbanizzazione e industrializzazione sfrenate, città in continua espansione e foreste in diminuzione, un completo allontanamento dell'uomo dalla natura, con gli ovvi risultati.

Politici pedofili, preti pedofili e pop star pedofile che dimostrano a tutti la vera depravazione della nostra epoca. Arte e bellezza sovvertite al di là di ogni riconoscimento, travestimenti bauhaus che sostituiscono meraviglie nouveau, architetture metropolitane senz'anima di vetro e acciaio che non riflettono nessuna società, nessuna cultura, nessuna persona e quindi appartengono ovunque e in nessun luogo. Icone pop suicide, nichiliste e degenerate prodotte da una cultura morta: Michael Jackson (pedofilo, odiatore di se stesso, mutilatore di se stesso, tossicodipendente); Madonna (degenerata, tossicodipendente, senza figli, puttana, Kurt Cobain (suicida, tossicodipendente, odiatore di se stesso, antisociale), Freddy Mercury (crisi d'identità per tutta la vita, lotta per tutta la vita con l'edonismo e l'uso di droghe, morte finale per edonismo sessuale), solo per citarne alcuni. Asili nido vuoti, casinò pieni, chiese vuote e moschee piene, entropia a velocità lampo, politici scritti con lo stesso inchiostro di Eligabulus, adorando tutto ciò che è estraneo, velenoso e sovversivo.

Così questi giovani uomini e donne vedono questo nichilismo suicida e si isolano da questa follia mainstream, "multiculturale", egualitaria e individualista e cercano alleati ovunque possano, in carne e ossa o online. Si riuniscono, discutono, si disperano, strategizzano, discutono e pianificano. Decantano la debolezza, deridono l'incostanza e venerano la forza, e in questo culto della forza si radicalizzano e trovano la soluzione.

In qualche modo questo isolamento e poi la radicalizzazione sono visti come una sorpresa, eppure, per chiunque abbia prestato attenzione, erano in arrivo da tempo. Una volta che

la presa dei media aziendali e statali sullo zeitgeist della modernità è stata finalmente spezzata da Internet, la vera libertà di pensiero e di discussione è fiorita e la finestra di overton non è stata solo spostata, ma frantumata. Tutte le possibilità di espressione e di credo erano aperte per essere insegnate, discusse e dette.

Questa discussione aperta e spesso anonima ha permesso l'accesso alle informazioni, spesso per la prima volta al di fuori del controllo degli Stati e delle corporazioni. Il risultato è ovvio. Le persone stanno ritrovando la strada di casa. Ritrovano la loro gente, le loro tradizioni, vedono oltre le bugie della storia, il lavaggio del cervello delle istituzioni e si arrabbiano, si eccitano e sì, contro le loro società degenerate, si radicalizzano.

LA RADICALIZZAZIONE È LA RISPOSTA RAZIONALE ALLA
DEGENERAZIONE

Il fallimento dell'assimilazione

Aspettarsi che gli immigrati si assimilino a una cultura morente e decadente è ridicolo. Chi lascerebbe volentieri la propria cultura forte, dominante e in ascesa per unirsi a una cultura anziana, decadente e degenerata? Quale cultura attirerebbe un uomo, quella delle tradizioni, della bellezza, dell'architettura, dell'arte e della prosperità, o quella della decadenza, dell'odio verso se stessi, della mancanza di figli, del disordine e del nichilismo?

Un numero sempre maggiore di immigrati sceglie di mantenere la propria cultura sana, anno dopo anno, e, cosa ancora più significativa, la nostra gente comincia a unirsi a loro, guardando al di fuori della propria cultura annacquata e in via di deterioramento per cercare uno scopo e una guida da fonti esterne.

Più diventiamo deboli, più gli immigrati si rifiuteranno di unirsi a noi, parteciperanno al suicidio culturale che noi esaltiamo. Questo non dovrebbe sorprendere nessuno.

NESSUNO SI UNIRÀ VOLONTARIAMENTE ALLA DECADENZA

Il nazionalismo verde è l'unico vero nazionalismo

Non c'è conservatorismo senza natura, non c'è nazionalismo senza ambientalismo, l'ambiente naturale delle nostre terre ci ha plasmato così come noi abbiamo plasmato esso. Siamo nati dalle nostre terre e la nostra cultura è stata plasmata da queste stesse terre. La protezione e la conservazione di queste terre ha la stessa importanza della protezione e della conservazione dei nostri ideali e delle nostre convinzioni.

Per troppo tempo abbiamo permesso alla sinistra di cooptare il movimento ambientalista per servire i propri bisogni. La sinistra ha controllato tutte le discussioni sulla conservazione dell'ambiente e contemporaneamente ha presieduto alla continua distruzione dell'ambiente naturale stesso attraverso l'immigrazione di massa e l'urbanizzazione incontrollata, senza offrire alcuna vera soluzione a nessuno dei due problemi.

Non esiste un futuro verde con una crescita demografica senza fine, il mondo verde ideale non può esistere in un mondo di 100 miliardi, 50 miliardi o anche 10 miliardi di persone. La continua immigrazione in Europa è una guerra ambientale e, in ultima analisi, distruttiva per la natura stessa.

L'Europa del futuro non è fatta di cemento e acciaio, smog e cavi, ma è un luogo di foreste, laghi, montagne e prati. Non un luogo in cui l'inglese è la lingua di fatto, ma un luogo in cui ogni lingua, credo e tradizione europea è valorizzata. Ogni nazione e ogni etnia sono state fuse dal loro ambiente e se vogliono essere protette devono esserlo anche i loro ambienti.

NON C'È TRADIZIONALISMO SENZA AMBIENTALISMO

Uccidere nemici di alto profilo

Ci sono nemici ben noti delle nostre nazioni, nemici della nostra razza che camminano liberamente nelle nostre società, a testa alta, intoccabili. Scopriranno presto quanto sbagliano. I traditori meritano una morte da traditori. Non importa se ci vogliono 3 anni o 30 anni, queste persone devono pagare per i loro disgustosi attacchi alla nostra razza.

Pacchetti di TATP legati ai droni, un EFP nelle borse delle motociclette, imboscate ai convogli con camion di cemento. Qualsiasi metodo che dia a questi traditori la loro sicura ricompensa è praticabile e dovrebbe essere incoraggiato. Dove c'è una volontà, c'è un modo.

La Merkel, la madre di tutto ciò che è anti-bianco e anti-germanico, è in cima alla lista. Pochi hanno fatto di più per danneggiare e ripulire razzialmente l'Europa dal suo popolo.

Erdogan, il leader di uno dei più antichi nemici del nostro popolo e il capo del più grande gruppo islamico in Europa. Questo signore della guerra deve morire dissanguato mentre visita i suoi soldati etnici che attualmente occupano l'Europa. La sua morte creerà un solco tra gli invasori turchi che attualmente occupano le nostre terre e il popolo europeo, indebolendo al contempo la presa turca sulla regione, eliminando un nemico primario della Russia e destabilizzando e frammentando la NATO.

Sadiq Khan, 'attuale sindaco di Londra al momento della stesura del presente documento, è un segno evidente del disconoscimento e della sostituzione etnica del popolo britannico nelle isole britanniche. Questo invasore musulmano pakistano ora siede come rappresentante del popolo di Londra. Londra, il cuore delle isole britanniche. Quale segno migliore della rinascita dei bianchi se non la rimozione di questo invasore?

UCCIDERE ANGELA MERKEL, UCCIDERE ERDOGAN, UCCIDERE SADIQ KHAN

Il paradosso dell'uguaglianza diversificata

La barzelletta più grande di tutte è la stoltezza donchisciottesca della società diversa ma uguale. La diversità per sua stessa definizione, smentisce l'uguaglianza. Nessuna cosa diversa può mai essere veramente uguale, soprattutto gli esseri umani. Non esiste una persona uguale a un'altra, non i gemelli identici, non i connazionali, non i lavoratori all'interno di un gruppo di classe e certamente non quelli di razza diversa. Ogni essere umano vale solo il proprio valore, né più né meno.

Più un gruppo diventa eterogeneo, meno diventa uguale. La diversità è un anatema per l'uguaglianza. L'una non può esistere con l'altra.

LA DIVERSITÀ È INEGUALE, LE GERARCHIE SONO CERTE

Il presente è un dono di coloro che hanno fatto parte del nostro passato.

I vostri antenati non hanno sudato, sanguinato e sono morti in nome di una nazione multiculturale ed egualitaria. Hanno costruito case in cui far vivere i loro figli, hanno costruito comunità in cui il loro popolo potesse prosperare, hanno costruito nazioni in cui il loro popolo potesse sopravvivere. Hanno lavorato per un futuro migliore per il loro popolo e ora altri popoli agitano i pugni e puntano il dito, rimproverandoci di vivere una vita migliore, una vita più ricca in Paesi più ricchi. Questa ricchezza e questa prosperità sono state pagate con il sudore e il sangue dei vostri antenati. La nostra attuale vita confortevole, privilegiata e prospera ci è stata donata dai nostri antenati, con la convinzione che avremmo mantenuto, custodito e persino ampliato il loro lavoro, in modo che un giorno i nostri figli possano godere dei frutti del nostro lavoro.

Dobbiamo sforzarci di creare una nazione degna dei nostri antenati, che dia al nostro popolo le vite migliori e nazioni degne di loro. Una nazione che venera i suoi antenati, ma che vive per la sua progenie.

VENERARE GLI ANTENATI MA LAVORARE PER I BAMBINI

Un soldato combatte

L'ideale di una guerra eroica, senza perdite, senza fallimenti, senza grandi battute d'arresto, è idealistico e del tutto impossibile. Anche a Vienna, nel 1683, noi europei abbiamo perso più di quattordicimila uomini validi. E questo durante una trionfale VITTORIA. Credete di essere migliori di questi uomini? Più meritevoli di vivere? Più abili e coraggiosi? Non lo siete. Se loro potevano morire, potete farlo anche voi. Aspettatevi la morte, aspettatevi la lotta, aspettatevi una perdita che non dimenticherete mai. Non aspettatevi di sopravvivere, l'unica cosa che dovete aspettarvi è una vera guerra e la morte di un vero soldato.

ASPETTARSI LA LOTTA E LA MORTE DI UN SOLDATO

Il pericolo dell'invasore

Se doveste uccidere sessanta invasori armati che hanno dimostrato la volontà e l'intento di recare danno alla vostra nazione e al vostro popolo, sareste acclamati come eroi, ricevereste le più alte onorificenze civili della vostra nazione, sfilate davanti ai media e al pubblico adorante. Ma se uccidete sessanta invasori disarmati che hanno dimostrato la volontà e l'intento di recare danno alla vostra nazione e al vostro popolo, sarete considerati un mostro, trascinati per le strade, ridicolizzati, attaccati, il vostro carattere assassinato in ogni modo possibile e infine processati in tribunale e imprigionati per il resto della vostra vita.

Ma ecco il vero punto cruciale: l'invasore disarmato è molto più pericoloso per il nostro popolo dell'invasore armato. Possiamo combattere l'invasore armato, sappiamo come fare, ne abbiamo la capacità, abbiamo i soldati e le armi per farlo. Ma l'invasore disarmato non abbiamo alcuna idea di come affrontarlo, non siamo in grado di attaccarlo o di respingerlo in modo significativo.

Entrambi cercherebbero di distruggere la nostra nazione, entrambi cercherebbero di spostare e sostituire il nostro popolo, entrambi cercherebbero di distruggere la nostra cultura e la nostra nazione. Ma solo uno ne ha la capacità e solo uno ha dimostrato di essere efficace nel farlo.

**L'INVASORE DISARMATO È PIÙ PERICOLOSO DI QUELLO
ARMATO**

La marcia dei fulmini attraverso le istituzioni

Mentre la marcia della sinistra attraverso le istituzioni è stata lunga e alla fine ha avuto successo, noi dobbiamo ottenere lo stesso risultato, ma in un periodo di tempo molto più breve. A causa della minaccia di sostituzione etnica e dei nostri tassi di natalità terribilmente bassi, non abbiamo 150 anni o addirittura 50 anni per raggiungere posizioni di potere. Dobbiamo essere intrinsecamente inseriti nelle istituzioni politiche, militari, giudiziarie, educative ed economiche, ed entro 25 anni.

Non abbiamo il lusso di avere tempo come la sinistra, dobbiamo essere pronti ad agire, e ad agire presto. Ciò significa che coloro che possono, o che ne hanno la capacità, dovrebbero cercare di radicarsi in queste istituzioni e scalare la gerarchia del potere il più possibile, nel più breve tempo possibile. Quando arriverà il momento, dovrete essere pronti ad agire.

BLITZ IN POSIZIONI DOMINANTI

Tutti i veri movimenti sono movimenti populistici

Mentre il movimento stesso, almeno nella fase di avanguardia, non ha bisogno di avere il sostegno dell'intera popolazione, alla fine avremo bisogno che la gente si unisca alla nostra nuova società su base volontaria. Non possiamo e non dobbiamo fare affidamento sull'oppressione per incoraggiare la popolazione ad aderire a questo nuovo paradigma.

Con le nostre azioni e i nostri discorsi mostreremo loro un nuovo percorso. Un percorso incentrato sulla natura e sul rispetto dell'ambiente, delle tradizioni, delle famiglie, dei diritti dei lavoratori e delle responsabilità personali e razziali. Dobbiamo eccellere, sia personalmente che come società.

Se nella fase di avanguardia possiamo usare umorismo e meme taglienti per attirare un pubblico giovane, alla fine dovremo mostrare la realtà dei nostri pensieri e i nostri intenti e desideri più seri per il futuro. Per ora ci appelliamo alla rabbia e alla comicità nera del presente, ma alla fine dovremo mostrare il calore e l'amore genuino che abbiamo per il nostro popolo.

MOSTRARE LORO LA STRADA DA SEGUIRE

Non c'è un prato protetto

Non c'è più nessun posto dove scappare, voltarsi, affrontare il nemico, farsi valere. Non c'è più un solo luogo in cui i tentacoli della migrazione sostitutiva non abbiano toccato. Non c'è un solo luogo in Occidente che sia anche solo vicino a raggiungere un livello di natalità sostitutivo, per non parlare dei tassi di natalità che indicano un livello di vitalità e vigore.

Non c'è un prato piacevole in cui stendere il corpo stanco, riposare la testa e aspettare che tutto finisca.

Non troverete tregua, né in Islanda, né in Polonia, né in Nuova Zelanda, né in Argentina, né in Ucraina, né in nessun altro posto al mondo. Lo so, perché ci sono stato.

E nemmeno voi, perché dovrete avere la pace quando gli altri vostri fratelli in Europa affrontano una guerra certa? Perché non dovrete rischiare nulla mentre gli altri rischiano tutto? Perché gli altri dovrebbero combattere per voi se voi non siete disposti a combattere per voi stessi?

Non scappare dalla lotta, ma correte verso la lotta. Guardate al cuore del conflitto, marciate lì, mettetevi al servizio. Date tutto voi stessi al vostro popolo.

SMETTERE DI CORRERE, INIZIARE A COMBATTERE

Le emozioni prevalgono sui fatti

Smettetela di cercare di persuadere la popolazione generale con statistiche, grafici, tabelle e cifre. Una differenza di un punto e sette punti percentuali può significare qualcosa per pochi, ma un'espressione ingegnosa o un manifesto brillantemente realizzato convinceranno i molti.

Gli esseri umani sono emotivi, sono guidati dalle emozioni e cercano espressioni ed esperienze emotive. La ripetizione monotona di fatti e statistiche sull'immigrazione non farà altro che annoiare le masse e dagli oratori stantii e poco ispirati che li propongono.

Siate creativi, espressivi, emotivi e soprattutto appassionati. Sono queste le cose che parlano alle persone, che le collegano, che le guidano. Dipingete, scrivete, cantate, ballate, recitate poesie. Diamine, anche i meme. Create meme, postate meme e diffondete meme. I meme hanno fatto di più per il movimento etno-nazionalista di qualsiasi manifesto.

Soprattutto, non siate stantii, placidi e noiosi. Nessuno si ispira a Jeb Bush.

ESSERE APPASSIONATI, NON PLACIDI

Nessun profitto per gli anti-bianchi

Per troppo tempo coloro che hanno tratto i maggiori vantaggi dall'importazione di manodopera a basso costo sono rimasti impuniti. Le élite economiche che si riempiono le tasche con i profitti ottenuti dalla nostra sostituzione etnica. Questi bastardi pieni di avidità si aspettano di rimpiazzare il nostro popolo con una razza di persone di scarso intelletto, di scarsa capacità di agire, di masse confuse solo perché la loro ricchezza e il loro potere possano aumentare.

Si renderanno presto conto che ci sono ripercussioni nell'essere traditori della razza. Queste ripercussioni li colpiranno duramente, velocemente e senza pietà. Se fuggiranno li seguiremo, se si nasconderanno li troveremo, se cercheranno di nascondersi dietro lo Stato faremo breccia e li raggiungeremo.

Se un individuo è proprietario o proprietario di una società o di un'azienda e sostiene o addirittura accetta l'importazione di massa di non bianchi per sostituire le popolazioni europee autoctone, allora quel traditore deve essere distrutto.

UCCIDETE IL VOSTRO AMMINISTRATORE DELEGATO LOCALE ANTI-BIANCO

Proteggi il tuo popolo, rimuovi il veleno

I venditori di veleni e i diffusori di tossine sono liberi di proliferare i loro prodotti nocivi senza alcun controllo da parte della legge o della società. Ogni anno questi degenerati sono responsabili di decine di migliaia di morti, nelle città e in tutto il mondo.

Gli spacciatori di droga, sia illegali che legali, sono i nostri nemici razziali che rovinano la salute, la ricchezza, la struttura familiare, la cultura e il futuro del nostro popolo. Questi spacciatori di porcherie sono attivi in ogni nazione e si comportano senza pensare all'impatto che hanno sulle loro società.

Individuate la loro presenza nelle vostre città, pianificate il vostro attacco, distruggeteli. Proteggete la vostra gente e i vostri figli. Siate l'antidoto al loro veleno.

UCCIDERE LO SPACCIATORE LOCALE

L'Europa per gli europei

Gli invasori devono essere rimossi dal suolo europeo, indipendentemente dalla loro provenienza e dal momento in cui sono arrivati. Rom, africani, indiani, turchi, semiti o altro. Se non appartengono al nostro popolo, ma vivono nelle nostre terre, devono essere allontanati.

Il luogo in cui vengono portati non ci riguarda né è una nostra responsabilità. Le nostre terre non sono la loro casa, possono tornare nelle loro terre o trovare la loro patria altrove. Ma non occuperanno il nostro suolo.

Il modo in cui vengono rimossi è irrilevante: pacificamente, con la forza, felicemente, violentemente o diplomaticamente. Devono essere rimossi.

Finché questi intrusi non saranno rimpatriati nelle terre dei loro popoli, l'Europa non avrà una vera sovranità e chiunque, indipendentemente dalla sua etnia o dal suo credo, potrà chiamare l'Europa "sua".

ELIMINARE GLI INVASORI, RICONQUISTARE L'EUROPA

Voi aspettate un segnale, mentre il vostro popolo aspetta **VOI**

Mentre aspettate un segno, un segnale, qualcuno che prenda la lancia, che gridi l'allarme, il vostro popolo aspetta VOI. Voi siete la voce, voi siete lo squillo del clacson, voi tenete la prima lancia da scagliare contro gli invasori.

Smettetela di aspettare che qualcun altro vi mostri la strada da seguire, siete VOI la strada da seguire, aspettare che qualcuno inizi la lotta è da idioti, perché siete VOI che inizierete la lotta, se state leggendo questo, siete i nuovi leader che spingeranno il nostro popolo alla vittoria, siete i soldati che combatteranno per il futuro della vostra razza. Le persone che parlano ora, che agiscono ora, che combattono ora, sono l'avanguardia dell'avanguardia della forza del popolo.

Guidate e il vostro popolo vi seguirà. Mostrate la forza delle vostre convinzioni, la vostra verità e la forza ferrea della vostra volontà e loro vi seguiranno.

ASPETTATE UN SEGNALE, MENTRE IL VOSTRO POPOLO VI
ATTENDE

Non è mai saggio diventare gruppo di minoranza.

In ogni Paese, in ogni continente chi è in minoranza viene oppresso. Se diventate una minoranza sociale, politica o etnica, questo vi porterà sempre all'oppressione.

Sia che si tratti di una minoranza politica, che perde il controllo della maggioranza del potere e quindi il controllo delle leggi e dei regolamenti che definiscono la vita pubblica, sia che si tratti minoranza culturale, che scopre che l'arte in tutte le sue forme è creata e controllata da un pubblico diverso, da un popolo diverso, da una storia diversa, con ideali ed esperienze diverse, e quindi si trova isolata, esclusa e allontanata dalla creazione della cultura contemporanea.

Coloro che si trovano ad essere nati linguisticamente in minoranza soffrono quotidianamente, poiché la conversazione della vita li esclude, i mass media li isolano e le aziende li respingono, così come il discorso stesso della società.

Infine, ci sono quelli che si trovano in minoranza etnica o razziale e vedono i propri geni cancellati dall'esistenza a causa di miscegenerazioni e tassi di natalità razziali diversi. Queste stesse persone si troveranno gradualmente sempre meno rappresentate sia politicamente che culturalmente, diventando essenzialmente straniere nelle loro stesse terre.

LE MINORANZE NON SONO MAI TRATTATE BENE, NON
DIVENTATE TALI

Non permettete ai vostri nemici che crescano senza controllo

Quando scoprite un nido di vipere nel vostro giardino, risparmiate gli adolescenti? Lasciate crescano liberamente, apertamente per mordere un giorno il vostro bambino mentre gioca nel suo giardino? No. Bruciate il nido e uccidete le vipere, indipendentemente dalla loro età.

I nemici dei nostri figli stanno nascendo nelle nostre terre proprio ora, mentre leggete queste righe. Questi stessi bambini un giorno diventeranno adolescenti e poi adulti, votando contro la volontà del nostro popolo, praticando le pratiche culturali e religiose degli invasori, prendendo le terre, il lavoro, le case dei nostri popoli e persino attaccando e uccidendo i nostri figli.

Un grammo di prevenzione vale un chilo di cura. È importante evitare che questi nemici raggiungano l'età adulta e il loro pieno potenziale d'effetto. Perché far combattere i vostri figli, quando potreste farlo voi al loro posto?

Pochi genitori, indipendentemente dalle circostanze, sono disposti a rischiare la vita dei propri figli, a prescindere dagli incentivi economici. Pertanto, quando mostreremo loro il rischio di portare la loro prole sul nostro suolo, eviteranno le nostre terre.

Sarà sgradevole, sarà dannoso per l'anima, ma sappiate che è necessario e che ogni invasore che risparmiate, a prescindere dall'età, un giorno sarà un nemico che il vostro popolo dovrà affrontare. È meglio che lo affrontiate ora e che i vostri parenti lo affrontino in futuro.

NON LASCIARE NESSUN NIDO DI VIPERE INCOMBENTE

Non lasciate le città, correte verso la lotta, non scappate

Correre verso le città, correre verso il conflitto, correre verso il nemico, fuggire dal nemico è vigliaccheria. Le campagne sono già nostre, come lo sono sempre state. Gli abitanti delle campagne sono già tradizionali, già vicini alla natura, già solidali con il loro popolo.

Sono le città in cui si combatte, sono le città in cui si sono ammassati gli invasori, sono le città in cui i marxisti hanno avvelenato le istituzioni, sono le città in cui si trovano i media e le corporazioni traditrici e sono le città in cui i politici anti-bianchi e le ONG fanno le loro case.

Invadere le città, prendere le città, combattere nelle strade per le città. Le città sono il campo di battaglia economico, giudiziario, politico, etnico e culturale del nostro popolo ed è lì che condurremo la nostra guerra.

La campagna può aspettare, le città hanno bisogno di voi, la vostra gioventù ha bisogno di voi. Nonostante la sensazione che molti di voi possano provare vivendo tra l'inquinamento, tra la sporcizia culturale, stipati in minuscoli appartamenti nelle città, lontani dall'ambiente naturale dell'uomo. Ma è lì che si costruisce il nostro futuro ed è lì che si combatte la battaglia per il futuro dei nostri popoli.

**RIPRENDETE LE CITTÀ, RIPRENDETE IL VOSTRO DIRITTO DI
NASCITA**

Sostenete le nazioni che vi sono vicine

Quando un Paese si muove, voi vi muovete con lui, lo sostenete finanziariamente, politicamente, socialmente e fisicamente. Possono essere in grado di screditare un piccolo movimento, proveniente da una sola nazione. Ma quando gli europei di tutti i Paesi e continenti si muovono per sostenere i loro fratelli, non possono attaccare nessun gruppo.

Il movimento può iniziare in Polonia, in Austria, in Francia, in Argentina, in Australia, in Canada o persino in Venezuela, ma il movimento inizierà e quando lo farà, siate pronti a sostenere il vostro popolo con tutta la vostra forza.

Sosteneteli economicamente, fate una donazione per la loro causa, acquistate prodotti dalla loro gente, offrite volontariamente le vostre risorse e il vostro lavoro.

Sosteneteli socialmente, appoggiate le loro politiche, attaccate i loro detrattori, esprimete il vostro sostegno ai media e nelle conversazioni quotidiane, fate capire su internet che tutte le nazioni europee li sostengono.

Sosteneteli politicamente, sostenete i loro leader, i loro ideali e il loro popolo. Fate pressione su coloro che sono al potere per mostrare il vostro sostegno, protestate davanti alle ambasciate delle nazioni che non sostengono la nazione e, se necessario, attaccatele. Eleggete solo leader che dimostrino di sostenere la vostra nazione fratello.

Sosteneteli fisicamente, siate pronti a mettere gli stivali sul terreno, inviate loro armi e munizioni, attaccate i loro nemici. Se i media o lo Stato della vostra regione li attaccano, distruggete la corporazione e i politici traditori responsabili. La forza fisica è la forma definitiva di sostegno.

**MUOVERSI ALL'UNISONO, PIENO SOSTEGNO ALLE NAZIONI
FRATELLI**

Accettare la morte, abbracciare l'infamia

La morte è certa, si può morire al servizio di qualche grande crociata o morire in un ospizio, in ogni caso si muore.

Ciò che conta sono le azioni compiute nel breve lasso di tempo che intercorre tra la nascita e la morte. Il valore della vita non si misura dalla sua durata, ma dalle azioni compiute durante la stessa.

Chiedetevi ora: siete disposti a sottrarvi alle vostre responsabilità razziali, a voltare le spalle al vostro popolo, a ignorare la sua fine? Tutto questo nella speranza di una morte pacifica?

Accettate la morte: è certa come il tramonto del sole al calar del sole. Solo quando abbraccerete la morte, l'unica cosa che vi resterà da temere sarà l'immobilismo.

Abbracciate l'infamia: i nemici del vostro popolo vi assaliranno, da tutte le parti. I media vi dipingeranno come cattivi, lo Stato vi additerà come traditori, le forze globaliste vi additeranno come criminali e i traditori del vostro popolo vi additeranno come nemici. Sarete infamati fino a quando la vittoria non sarà raggiunta. Prendetela con un sorriso.

**ACCETTARE LA MORTE, ABBRACCIARE L'INFAMIA,
RAGGIUNGERE LA VITTORIA**

I numeri non sono tutto

Nel 2019, abbiamo attualmente il maggior numero di persone della nostra razza nella storia (tra 760-980 milioni a seconda delle definizioni), eppure stiamo perdendo anche le nostre città più piccole a causa della sostituzione etnica.

I numeri non sono tutto, dieci leoni valgono mille pecore. Il motivo per cui stiamo perdendo le nostre terre non è dovuto a una mancanza di numeri, o di ricchezza, o di forza militare. È dovuto a una mancanza di volontà.

Potremmo deportare o distruggere in altro modo l'intera popolazione di non europei invasori in una settimana, se come razza decidessimo di farlo.

Abbiamo la capacità, ci serve solo la volontà.

Concentrarsi sull'aumento della popolazione bianca, o cercare di ottenere ricchezza economica o potenza militare, pur avendo già soddisfatto i requisiti di numero, ricchezza e forza militare necessari, è semplicemente una tattica di temporeggiamento, pronunciata e messa in atto da uomini troppo codardi per fare ciò che è richiesto.

Questi uomini temporeggiano e ritardano qualsiasi azione all'infinito, fino a quando non viene intrapresa l'azione necessaria da qualche altro uomo più coraggioso. In questo modo non devono correre alcun rischio personale o lottare in prima persona.

Ignorate gli oppositori e le canaglie che ripeteranno sempre "Non ora! Aspettate! Non ancora! Potremmo essere feriti!", per loro il momento non arriverà mai. Così come il loro stesso coraggio non sboccherà mai.

IL MOMENTO MIGLIORE PER L'ATTACCO È STATO IERI, IL
SECONDO MOMENTO MIGLIORE È ADESSO

I tassi di natalità devono essere affrontati a tutti i costi.

Anche se domani tutti gli invasori venissero deportati e tutti i traditori venissero trattati come meritano, stiamo ancora vivendo in un tempo preso in prestito. Che ci vogliano dieci anni o migliaia di anni, se i tassi di natalità sono inferiori ai livelli di sostituzione, il nostro popolo sta morendo.

Diventiamo più vecchi, meno numerosi, più deboli e fundamentalmente più vicini alla vera morte quanto più permettiamo che il nostro tasso di natalità rimanga così catastroficamente basso.

Non si tratta di un problema che viene affrontato solo dal nostro popolo, ma da molti popoli in tutto il mondo. Le nazioni dell'Asia, dell'Europa e delle Americhe stanno affrontando insieme questo disastro. Alcune sono in fasi diverse rispetto ad altre, ma tutte sentono la pressione.

La vera domanda è: come è ? E cosa fare per fermarlo? Le uniche persone che apparentemente non affrontano questi problemi sono quelle con forti tradizioni, norme di genere, norme sociali; i poveri e i religiosi, di solito una combinazione di tutti. Questo dovrebbe darci un'indicazione di ciò che può essere veramente al centro del problema.

Cosa possiamo fare per risolvere il problema? La questione è complicata, molto più complicata e difficile da risolvere rispetto alla questione della sostituzione etnica. Probabilmente sarà necessario creare una nuova società con un'attenzione molto maggiore ai valori della famiglia, alle norme sociali e di genere e al valore e all'importanza della natura, della cultura e della razza.

SENZA FIGLI NON C'È FUTURO

Non esiste una soluzione democratica

Capite qui e ora che esiste una soluzione democratica, qualsiasi tentativo di votare per uscire dalla sostituzione etnica sarà accolto dapprima deriso, poi disprezzato e infine represso con la forza.

La soluzione democratica della salvezza è soltanto una chimera e, man mano che i nostri nemici aumentano all'interno delle nostre terre, spinti dall'immigrazione di massa e dal tasso di natalità più elevato degli invasori, questa soluzione diventa sempre più impossibile.

I media del mondo saranno usati contro di voi, il sistema educativo dei governanti sarà usato contro di voi, il potere finanziario delle corporazioni mondiali sarà usato contro di voi, la forza militare e legislativa delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e della stessa NATO sarà usata contro di voi e persino i vostri stessi leader religiosi, precedentemente corrotti, saranno usati contro di voi.

La democrazia è il dominio della folla, ma la folla stessa è governata dai nostri nemici. La stampa globale e corporativa, il sistema educativo (che da tempo è caduto a causa della lunga marcia attraverso le istituzioni compiuta dai marxisti) e lo Stato (che da tempo è pesantemente in mano ai suoi finanziatori corporativi) li controllano, così come la macchina mediatica anti-bianco.

Non illudetevi di poter ottenere una vittoria democratica, preparatevi alla guerra, preparatevi alla violenza e preparatevi al rischio, alla perdita e alla lotta, perché è l'unica strada per la vittoria.

IL VOTO È IL DOMINIO DELLA FOLLA E IL DOMINIO DELLA FOLLA
È IL DOMINIO DEI MEDIA E IL DOMINIO DEI MEDIA È
IL DOMINIO DELLE IMPRESE

Le ONG sono direttamente coinvolte nel genocidio dei popoli europei

Senza dare nell'occhio e nascondendo le loro vere intenzioni dietro una facciata finto-religiosa, questi gruppi di ONG traghettano gli invasori verso le coste europee a bordo delle loro navi, spedendo direttamente questo vasto esercito nelle nazioni europee per saccheggiare, stuprare e disperdere etnicamente le popolazioni native europee.

Nel frattempo, essi maltrattano, ingannano e colpevolizzano i popoli europei, costringendoli a rinunciare ai loro sudati guadagni per darli direttamente ai loro concorrenti culturali ed etnici, molti dei quali hanno l'unico intento di conquistare e distruggere i popoli europei.

Questa spogliazione di ricchezza e prosperità per nutrire e sviluppare i nostri concorrenti culturali è un atto di terrorismo di civiltà che si traduce nella riduzione dello sviluppo e delle condizioni di vita del nostro popolo a vantaggio di coloro che ci odiano.

Il più delle volte queste ONG nascondono le loro vere intenzioni dietro una facciata di religiosità e solo una volta che si indaga sulla leadership e sulla gestione della stessa ONG si scopre che le persone che la dirigono sono in realtà tutt'altro che religiose e il più delle volte sono in realtà marxisti culturali atei che usano ingenui europei cristiani per lavorare e finanziare il loro tentativo di guerra di classe e razziale.

Queste ONG sono i moderni cambiavalute all'interno della chiesa e devono essere cacciate, a voce o con la frusta.

Questo può sconvolgere molti, ma la verità è che queste persone sono direttamente responsabili dell'attuale invasione e saccheggio dell'Europa e il loro tradimento ha danneggiato enormemente le prospettive europee.

Schiacciate queste ONG traditrici, uccidete la loro leadership, bruciate i loro edifici, bombardate le loro navi, strappate i loro manifesti e distruggete i loro membri.

Scacciateli dalle vostre terre e date ai traditori ciò che meritano: una morte da traditori.

Le ONG SONO ORGANIZZAZIONI TRADITRICI

**Se perdete, la storia vi descriverà come mostri a
prescindere dalle vostre tattiche. Prima vincete, poi
scrivete la storia.**

I vincitori scrivono la storia e gli autori della storia controllano il clima culturale del tempo presente.

Se perdete, non importa come abbiate agito durante la sconfitta, se in modo eroico, vigliacco, violento, pacifico, virtuoso o criminale, se i vostri nemici scriveranno la storia vi descriveranno come un diavolo.

Non preoccupatevi del modo in cui si ottiene la vittoria, tutti i metodi sono possibili di fronte al genocidio etnico, ogni morale è ambigua.

Vincere prima, scrivere la storia dopo. Un atto della cui moralità dubitate nel presente, sarà scritto dal vostro popolo con stupore e ammirazione nei libri di storia.

SARETE VENERATI, MA SOLO SE VINCERETE.

**Quando chiunque può essere un tedesco, un britannico,
un francese, allora l'essere europeo ha davvero perso
ogni significato.**

Non fraintendetemi, l'erosione dell'identità locale e nazionale non è per caso, ma è uno sforzo coordinato e mirato contro il popolo europeo.

L'idea che un francese non debba necessariamente parlare la lingua, condividere la cultura, credere nello stesso dio o, soprattutto, essere etnicamente francese è estremamente ridicola. Si tratta di un attacco al popolo francese stesso e di una strategia volta a distruggere l'unità nazionale, culturale, linguistica ed etnica.

È una tattica praticata non solo sul popolo francese, ma su tutti i popoli d'Europa, che distrugge di fatto l'identità della nazione nel suo nucleo e distrugge tutti i legami su cui si fonda una nazione unita e di successo.

Un marocchino non potrà mai essere un estone, così come un estone non potrà mai essere un marocchino. Ci sono differenze culturali, etniche e razziali che rendono impossibile lo scambio tra un gruppo etnico e un altro.

L'idea che per un cinese Han basti nascere sul suolo tedesco è folle quanto un tedesco nato su Marte che diventa marziano.

L'Europa è tale solo grazie al suo patrimonio genetico, culturale e linguistico. Quando i non europei sono considerati Europa, allora non c'è alcuna Europa.

IL VALORE DELL'EUROPA È NEL POPOLO EUROPEO

**Il periodo successivo al passaggio dei baby boomer non è
il momento di iniziare ad agire, ma il momento in cui
dovremmo portare a termine la nostra vittoria.**

Molti si rendono conto che l'unica vera ragione per cui molte statistiche sulla nostra sostituzione etnica non corrispondono ancora alla nostra realtà è che i numeri sono attualmente sostenuti dalla generazione dei baby boomer.

Quando questi baby boomer passeranno e ci lasceranno alle spalle, si verificherà un rapido ed evidente cambiamento nella composizione demografica delle nostre nazioni, sia dal punto di vista statistico che sociale. Questo rapido cambiamento demografico porterà a un momento di crisi, poiché la realtà della nostra possibile sostituzione etnica diventerà evidente a tutti, anche a chi è contrario. Questo momento non può essere come un inizio di ribellione, ma solo come una fase finale di energia e di escalation per finalizzare la nostra presa di potere.

Se aspettiamo che la maggior parte dei boomers cominci a passare (tra 2028-2038, a seconda delle singole nazioni e delle aspettative di vita) che sarà troppo poco, troppo tardi. A quel punto, infatti, il numero degli invasori e degli occupanti delle terre, i non europei, sarà cresciuto in modo impressionante sia a causa dell'immigrazione di massa sia a causa dei diversi tassi di natalità tra i nativi europei e questi invasori.

Inoltre, fare affidamento su questo periodo per la nostra vittoria comporta un secondo grande svantaggio, ossia la vulnerabilità alle invasioni straniere, molto probabilmente 'est, in particolare dalla Cina, dalla Turchia, dall'India o da una qualche combinazione delle tre. Questo periodo di possibile instabilità sarà anche un momento in cui i nostri potenziali nemici nazionali in Oriente raggiungeranno i loro zenit di potenza. Non dobbiamo trovarci in una guerra civile caotica, di vita o di morte, in un momento in cui le nostre nazioni rivali sono all'apice del loro dominio. Il rischio è troppo grande.

Attacchiamo il prima possibile, attacchiamo con forza, raggiungiamo la stabilità e giochiamo in difesa mentre i boomers passano, non durante il loro passaggio, non dopo.

**LA VITTORIA NON PUÒ ASPETTARE, LA TUA GENTE HA BISOGNO DI
TE ORA!**

Da dove nascono i grandi leader

Gli uomini e le donne di cui ha bisogno una società in crisi sono creati da un pensiero di gruppo più grande, nascono dall'ambiente, dal popolo, sembrano scaturire dalla gente come se aspettassero il loro momento. Non nascono tanto per essere ciò che serve loro dal pensiero di gruppo più grande che li circonda.

Questi leader saranno esempi esemplari per il vostro popolo, virtuosi, e incorruttibili che dicono la verità al potere e una verità che risuona con la vostra stessa anima.

QUANDO LI VEDRETE, QUANDO LI ASCOLTERETE; LI
CONOSCERETE, PERCHÉ SONO VOI E VOSTRI.

Non fare nulla, non vincere nulla, non ottenere nulla.

L'inazione porterà a una sicura sconfitta. Stare a casa comodi, rilassati, postare su Internet, guardare il calcio e aspettare che la vittoria arrivi ai vostri piedi, non vi porterà a nulla.

Senza uno sforzo eccessivo e un rischio estremo, non aspettatevi nulla.

Non potete aspettarvi che altri si assumano i rischi al posto vostro, né dovrete desiderare che altri lavorino per voi, se non siete disposti a farlo.

L'unica opzione per un vero uomo o donna d'Europa è lavorare, lavorare con tutto l'impegno per la vittoria. Non c'è altro da fare. Tutto il resto è insufficiente. Tutto il resto è intollerabile. Tutto il resto è disonorevole.

Forse potreste battere un colpo, sdraiarsi, leccare gli stivali dei vostri occupanti e pregare che vi lascino stare tranquilli, anche se solo per un breve tempo.

Ma non lo farete. Non potete. Non se sapete quello che so io e volete quello che vogliamo noi.

Rischierete, lotterete, vi sforzerete, guiderete, inciamperete, cadrete, striscerete, vi caricherete e suderete, tutto in nome della vittoria. Perché non potete accettare niente di meno.

CON IL RISCHIO ARRIVANO LE POSSIBILITÀ, CON LE POSSIBILITÀ
ARRIVANO LE POSSIBILITÀ DI VITTORIA

Destabilizzazione e accelerazionismo: tattiche per la vittoria

Il vero cambiamento e il cambiamento di cui abbiamo bisogno nascono solo nel grande crogiolo della crisi. Un cambiamento graduale non raggiungerà mai la vittoria.

La stabilità e il comfort sono nemici del cambiamento rivoluzionario.

Per questo motivo dobbiamo destabilizzare e disorientare la società, laddove possibile.

Un candidato politico che mantiene lo status quo o che cerca di introdurre solo un cambiamento minimo, anche quando questo minimo cambiamento è a sostegno della nostra causa, è in definitiva inutile o addirittura dannoso. Un cambiamento rivoluzionario è necessario e soprattutto doveroso.

È molto meglio incoraggiare un cambiamento radicale e violento, indipendentemente dalle sue origini. Perché solo in tempi di cambiamenti radicali e di disagio sociale possono verificarsi grandi e formidabili cambiamenti.

Questi tempi tumultuosi possono essere portati avanti attraverso l'azione. Per esempio, azioni come votare per candidati politici che cambiano radicalmente o sfidano i sistemi radicati, radicalizzare il discorso pubblico sostenendo, attaccando, diffamando, radicalizzando ed esagerando tutti i conflitti sociali e attaccando o addirittura assassinando leader/influenzatori deboli o meno radicali su entrambi i lati dei conflitti sociali.

Un voto per un candidato radicale che si oppone ai vostri valori e che incita all'agitazione o all'ansia il vostro stesso popolo è molto più vantaggioso di un voto per un candidato politico di nicchia che non ha alcuna capacità o desiderio di attuare un cambiamento radicale.

Affiggete le aree pubbliche a sostegno di posizioni radicali, anche se non sono le vostre.

Incentivare il conflitto: affiggere manifesti vicino ai parchi pubblici in cui si chiede la sharia, poi la settimana successiva affiggere manifesti sopra questi manifesti in cui si chiede l'espulsione di tutti gli immigrati, ripetere l'operazione in ogni settore della vita pubblica fino a quando non si verifica la crisi.

Destabilizzare, poi prendere il controllo. Se vogliamo cambiare radicalmente la società, dobbiamo radicalizzarla il più possibile.

NON TEMETE IL CAMBIAMENTO, NOI SIAMO IL CAMBIAMENTO

I mercati capitalistici globalizzati sono nemici degli autonomisti razziali

Se si vuole realizzare un futuro europeo etnocentrico, i mercati liberi globali e il commercio di beni devono essere scoraggiati a tutti i costi.

Una società attenta all'ambiente e alla morale non sarà mai in grado di competere economicamente con una società basata sull'industrializzazione, l'urbanizzazione, la produzione industriale e l'aumento della popolazione. La manodopera più economica e l'ignoranza della salute dell'ambiente si tradurranno sempre in beni più economici prodotti con meno sforzo e inevitabilmente porteranno al controllo del mercato.

Un'Europa della natura, della cultura e della vita sostenibile non potrà mai competere nel mercato globale.

Il mercato globale non potrà quindi mai competere con il nuovo mercato europeo. Impedire l'importazione di tutti i beni prodotti al di fuori della Nuova zona europea (il nuovo mondo occidentale) è un pilastro essenziale della futura economia occidentale.

I beni prodotti senza cura per il mondo naturale, la dignità dei lavoratori, la cultura duratura o il futuro della civiltà bianca non dovrebbero mai essere ammessi nel nuovo mercato europeo incentrato sulla morale e sull'etica.

LA MANODOPERA A BASSO COSTO E TUTTA L'INDUSTRIA DI
CONSUMO NON SONO IDEALI, BLOCCARE LE MERCI STRANIERE
DAI MERCATI BIANCHI

Rompere la schiena alla manodopera a basso costo

Non fraintendetemi, il principale impulso all'importazione di massa di extracomunitari in Europa è la richiesta e il desiderio di manodopera a basso costo. Niente spinge di più l'invasione e niente deve essere sconfitto più dell'avidità che richiede manodopera a basso costo.

Spezzatevi la schiena, in ogni modo possibile.

Incoraggiando e spingendo l'aumento del salario minimo, favorendo la sindacalizzazione dei lavoratori, aumentando il tasso di natalità autoctona e riducendo così la necessità di importare manodopera, aumentando i diritti dei lavoratori, spingendo l'aumento dell'automazione o l'avanzamento della sostituzione del lavoro industriale o qualsiasi altra tattica disponibile.

Alla fine l'avidità umana e la necessità di aumentare i margini di profitto dei proprietari del capitale devono essere combattute e spezzate.

LA MANODOPERA A BASSO COSTO È MANODOPERA
SCHIAVIZZATA, RIFIUTARSI DI IMPORTARE
SCHIAVI MODERNI

Un'ebollizione nel crogiolo

La guerra civile nel cosiddetto "melting pot" che sono gli Stati Uniti dovrebbe essere un obiettivo importante per rovesciare la struttura del potere globale e la cultura dominante egualitaria, individualista e globalista dei Paesi occidentali.

Negli Stati Uniti, forse più che in ogni altra parte del mondo, il culto dell'individuo è stato praticato da più tempo e con la più profonda devozione.

Per nostra fortuna, i risultati finali di questo programma derattizzato, irreligioso e deculturato si vedono.

Gli Stati Uniti sono in subbuglio più che in qualsiasi altro momento della storia. Gli Stati odiano gli altri Stati, il collegio elettorale viene attaccato in ogni occasione e le razze si scannano a vicenda. A questo si aggiunge un sistema politico a due partiti, diviso da divisioni razziali, sociali, culturali, linguistiche e di classe.

Il risultato finale è una nazione in stallo, incapace di rispondere a qualsiasi grande cambiamento, incapace di impegnarsi in qualsiasi grande progetto. Una situazione di stallo politico e sociale che rende impossibile qualsiasi progresso.

Nel frattempo, il masso del cambiamento demografico del peso di 10.000 tonnellate, continua a rotolare sempre più velocemente, guadagnando slancio e probabilmente distruggendo tutto ciò che incontra sul suo cammino. Alla fine, quando la popolazione bianca degli Stati Uniti si renderà conto della situazione, scoppierà la guerra. Presto, il Texas raggiungerà il suo apogeo di sostituzione dei bianchi e con il controllo politico e sociale del Texas da parte dei non bianchi, il collegio elettorale sarà pesantemente schierato a favore di una vittoria democratica, in modo che ogni ciclo elettorale sarà una certezza.

Dopo uno o due cicli elettorali con vittoria certa dei Democratici, i bianchi rimasti che non votano democratico e non hanno subito il lavaggio del cervello, vedranno il futuro chiaro davanti a loro e con questa consapevolezza capiranno l'impossibilità di una vittoria diplomatica o politica.

In breve tempo inizierà una regolare e diffusa violenza politica, sociale e razziale. In questa tempesta di conflitti il gruppo pro-europeo sarà tutto ciò di cui la famiglia bianca media ha bisogno e che desidera. Con questi numeri potenziati e con le nostre forze unificate, sarà possibile ottenere il controllo completo degli Stati Uniti. Siate pronti alla violenza e, quando sarà il momento, colpiteli duramente e velocemente.

IL MITO DEL MELTING POT DEVE FINIRE, E CON ESSO IL MITO
DELLA NAZIONE EGUALITARIA

Niente tasse agli Stati anti-bianchi

Finché le nostre nazioni non saranno gestite da uomini e donne fedeli alla nostra causa, la tassazione dovrebbe essere considerata un furto e il rifiuto di pagare le tasse un segno di lealtà razziale. Dare le proprie ricchezze ottenute con il proprio lavoro, a una persona o a un gruppo che vi disprezza, che mette in atto leggi che privano il vostro popolo e che cerca di sostituirvi etnicamente è assolutamente folle. Non pagate per far distruggere il vostro popolo, non riempite le tasche dei traditori tra le nostre fila, non date il vostro sostegno a uno Stato corrotto e in crisi.

Rifiutarsi di pagare le tasse. Rifiutare. Quando vi chiedono di pagare, rifiutatevi. Quando vi chiederanno perché, dite loro perché. Vi minacceranno di andare in prigione, potrebbero persino minacciarvi con la forza. Potrebbero anche arrivare a incarcerarvi o a del male fisico. Ma alla fine, quando un numero sufficiente di persone si ribellerà e si rifiuterà di pagare le tasse, di finanziare i traditori al potere, lo Stato stesso appassirà e poi crollerà.

Quindi accettate la prigione, le botte o anche lotta. Ma non pagate le tasse agli anti-bianchi.

LA TASSAZIONE È UN FURTO IN UN SISTEMA TRADITORE

Sezione IV

In conclusione

Dalla notte che mi copre,

Nero come la fossa da un polo

all'altro, ringrazio qualsiasi dio possa essere

Per la mia anima inespugnabile.

Nella stretta delle circostanze

non ho vacillato né gridato forte.

Sotto i colpi del caso

La mia testa è insanguinata, ma non è stata piegata.

Al di là di questo luogo di ira e di lacrime si

profila solo l'orrore dell'ombra,

Eppure la minaccia degli anni

Mi trova e mi troverà senza paura.

Non importa quanto sia stretta la porta,

Quanto è carica di punizioni la pergamena, io

sono il padrone del mio destino,

Sono il capitano della mia anima.

-Invictis di William Ernest Henley

C'è una sola vittoria, ma molte sconfitte.

Perdere le nostre terre, la nostra cultura e il nostro popolo è una sconfitta.

Continuare a fare a meno della nostra cultura, pur continuando a possedere le nostre terre, è una sconfitta.

Sopravvivere con la nostra cultura, ma perdere le nostre terre, perdere il nostro futuro, è una sconfitta.

La vittoria è una sola.

La sopravvivenza del nostro popolo, della nostra cultura e delle nostre terre non è sufficiente. Dobbiamo prosperare, dobbiamo marciare sempre più avanti verso il nostro posto tra le stelle e raggiungeremo il destino che il nostro popolo merita.

Qualsiasi altra cosa è una sconfitta.

La guerra non sarà facile, il numero di morti sarà sicuramente alto. Il cammino sarà duro e molti di noi moriranno.

Non posso garantire che sarà comodo, non posso garantire che sarà facile e non posso garantire che ogni atto sarà un successo.

Tutto ciò che posso garantire è che l'inazione è una sconfitta sicura, le strutture di potere che abbiamo messo alla prova e probabilmente cadranno e soprattutto c'è solo il futuro davanti a noi e tentare tornare indietro a qualsiasi epoca precedente non vi porterà da nessuna parte.

Potreste inciampare. Potreste cadere. Ma l'unico modo per raggiungere la destinazione finale, la vittoria totale, è rialzarsi e continuare a marciare in avanti. A prescindere da tutto. Marciare.

Si commetteranno errori, si perderà, alcuni fallimenti sono certi e alcuni sforzi andranno male.

Ma alla fine la lotta è una cosa bella in sé, e la vittoria è ancora più dolce. La vittoria finale è vostra, se avete la forza di volontà.

Per quanto mi riguarda, è il mio momento. Non posso garantire il mio successo. Tutto ciò che so è la certezza della mia volontà e la necessità della mia causa. Vivere o morire, sappiate che ho fatto tutto per voi; i miei amici, la mia famiglia, la mia gente, la mia cultura, la mia RAZZA.
Addio, che Dio vi benedica tutti e ci rivedremo nel Valhalla.

L'EUROPA SI ERGE

